SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) Anno 127° — Numero 162

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Martedì, 15 luglio 1986 SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

SOMMARIO

PARLAMENTO NAZIONALE

Senato della Repubblica: Convocazione . . . . Pag. 3

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 febbraio 1986, n. **348.**

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Bologna . . . . Pag. 3

DECRETI MINISTERIALI

Ministero della sanità

DECRETO 26 giugno 1986.

Revisione generale delle autorizzazioni all'imbarco quale medico di bordo e delle iscrizioni nell'elenco dei medici di bordo supplenti rilasciate fino al mese di dicembre 1984 . . . Pag. 5

DECRETO 7 luglio 1986.

Modificazione al prontuario terapeutico del Servizio sanitario nazionale . . . . Pag. 6

Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato

DECRETO 9 maggio 1986.

Proroga dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio di impresa delle S.p.a. Ceat, Sofit - Società finanziaria industriale Torino e Manifattura di Giaveno . . . . Pag. 6

DECRETO 15 maggio 1986.

Proroga dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio di impresa delle S.p.a. Graziano e C., Graziano Arco e FIMU. Pag. 7

Ministero dell'agricoltura e delle foreste

DECRETO 26 giugno 1986.

Modificazione all'allegato 1 del decreto ministeriale 17 ottobre 1983 che detta le norme di applicazione dei regolamenti CEE n. 1842/83 e n. 2167/83 relativi alla cessione a prezzo ridotto di latte e prodotti lattiero-caseari agli alunni degli istituti scolastici. Pag. 7

Ministero del tesoro

DECRETO 30 giugno 1986.

Aggiornamento dell'importo da versare per ogni richiesta di revisione di analisi ai sensi dell'art. 20 del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1982, n. 571 . . . . Pag. 8

Ministero delle finanze

DECRETO 10 luglio 1986.

Accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento di alcuni uffici finanziari . . . . Pag. 9

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero di grazia e giustizia: Cessazione di notai dall'esercizio. Pag. 9

Ministero della sanità: Revoca della registrazione del presidio sanitario denominato Tarsoden P.B. . . . . Pag. 9

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli dell'8 luglio 1986 . . . . Pag. 10

Ministero della pubblica istruzione:

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento . . . . Pag. 12

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento. . Pag. 12

Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo: Modificazione al decreto del Presidente dell'A.I.M.A. 25 marzo 1986 concernente i criteri e le modalità per la concessione di una indennità ai produttori che si impegnano ad abbandonare definitivamente la produzione lattiera. Pag. 12

CONCORSI ED ESAMI

Presidenza del Consiglio dei Ministri:

Concorso a trentatre posti di primo dirigente del ruolo del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali. Pag. 13

Concorso a due posti di dirigente superiore del ruolo del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali. Pag. 14

Ministero di grazia e giustizia:

Concorso, per titoli ed esami, a centoquarantatre posti di coadiutore giudiziario addetto ai centri elettronici dell'Amministrazione della giustizia, riservato ai sensi del quarto comma dell'art. 5 della legge 8 agosto 1980, n. 426 . . . . . Pag. 15

Diario delle prove scritte del concorso, per esami, a settantasei posti di segretario nel ruolo della carriera di concetto del personale delle cancellerie giudiziarie, disponibili negli uffici giudiziari aventi sede nell'ambito territoriale del distretto della corte di appello di Torino . . . . Pag. 16

Ministero della difesa: Concorso a centoventisei posti per la nomina a tenente in servizio permanente del ruolo unico degli specialisti dell'Aeronautica militare. . . . . . Pag. 17

Ministero della pubblica istruzione:

Concorso ad un posto di tecnico esecutivo presso l'Università di Milano Pag. 21

Sessione degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della libera professione di geometra per l'anno 1986. Pag. 24

Ministero dell'agricoltura e delle forste:

Diari delle prove scritte dei concorsi a posti di sperimentatore, analista, esperto e coadiutore . . . . Pag. 27

Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso, per esami, a ventiquattro posti di ispettore nel ruolo tecnico superiore dell'agricoltura, settima qualifica funzionale. Pag. 27

Corte dei conti: Diario delle prove scritte dei concorsi riservati, speciali pubblici e pubblici, a posti di vicedirettore di segreteria o di revisione, di segretario o revisore, di coadiutore, di coadiutore dattilografo e di coadiutore meccanografo . . . . Pag. 27

Regione Lombardia:

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 6. Pag. 28

Concorso ad un posto di assistente amministrativo presso l'unità sanitaria locale n. 52. . . . . Pag. 28

Concorso ad un posto di direttore amministrativo presso l'unità sanitaria locale n. 55. . . . . Pag. 28

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso il presidio ospedaliero «Ospedale San Paolo» dell'unità sanitaria locale n. 75/16. . . . . Pag. 28

Regione Emilia-Romagna: Concorso ad un posto di direttore sanitario di igiene ed organizzazione dei servizi ospedalieri presso l'unità sanitaria locale n. 32 . . . . Pag. 28

Regione Umbria: Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 10 . . Pag. 28

Regione Campania:

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 1. . . . . Pag. 29

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 16 . . . . Pag. 29

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 24 . . . . Pag. 29

Regione Piemonte:

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso il presidio ospedaliero «San Giovanni Battista» dell'unità sanitaria locale n. 1/23 . . . . Pag. 29

Aumento del numero dei posti e riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 50 . . . . Pag. 29

Aumento del numero dei posti del concorso ad operatore professionale collaboratore - infermiere professionale, presso l'unità sanitaria locale n. 50. . . . . Pag. 29

Regione Liguria: Riduzione del numero dei posti del concorso a sei posti di assistente medico presso l'unità sanitaria locale n. 2 . . . . Pag. 29

Ordine mauriziano di Torino: Concorso ad un posto di collaboratore amministrativo coordinatore. . . . . Pag. 30

Ospedale maggiore di Milano: Concorso ad un posto di assistente medico presso la clinica medica II . . . Pag. 30

AVVISI DI RETTIFICA ED ERRATA-CORRIGE

Avviso di rettifica al decreto-legge 5 luglio 1986, n. 334, recante: «Modifica di talune disposizioni contenute nella legge 6 giugno 1974, n. 298, e successive integrazioni e modificazioni, in materia di autotrasporto di cose». (Decreto-legge pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 155 del 7 luglio 1986) . . . . Pag. 30

Ministero della pubblica istruzione: Errata-corrige al decreto 15 marzo 1986, concernente il «Regolamento per gli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della libera professione di geometra». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 117 del 22 maggio 1986). . . . Pag. 30

SUPPLEMENTI ORDINARI

LEGGE 8 luglio 1986, n. **349.**

Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale.

86G0676

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DELLA REPUBBLICA

Convocazione

Il Senato della Repubblica è convocato in 475ª seduta pubblica per giovedì 17 luglio 1986, alle ore 17,30 con il seguente

Ordine del giorno:

Comunicazione, ai sensi dell'art. 77, secondo comma, della Costituzione, della presentazione di disegni di legge di conversione di decreti-legge.

86A5513

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 febbraio 1986, n. **348.**

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Bologna.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Bologna, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2170 e modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2227, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 22 maggio 1978, n. 217;

Veduta la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università degli studi anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Bologna, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Gli articoli 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209 e 210, relativi alla scuola di perfezionamento in scienze amministrative, che muta la denominazione in scuola di specializzazione in diritto amministrativo e scienza dell'amministrazione, afferente alla facoltà di giurisprudenza, sono soppressi e sostituiti dai seguenti, con il conseguente spostamento della numerazione degli articoli successivi:

Scuola di specializzazione in diritto amministrativo e scienza dell'amministrazione

Art. 206. — Presso l'Università di Bologna è istituita la scuola di specializzazione in diritto amministrativo e scienza dell'amministrazione che conferisce il diploma di specialista in diritto amministrativo e scienza dell'amministrazione.

Art. 207. — La direzione della scuola ha sede presso la facoltà di giurisprudenza

Art. 208. — La scuola ha lo scopo di provvedere alla formazione di quanti aspirano a posti di responsabilità direttiva presso amministrazioni dello Stato ed enti pubblici e privati e che perciò intendono acquisire la necessaria preparazione di base ed applicativa e la formazione tecnica, nonché di quanti intendono dedicarsi ad attività di ricerca presso enti ed istituzioni o centri di studio e di ricerca applicata.

Per il conseguimento di tali fini possono essere stipulate convenzioni con scuole, centri, istituti, dipartimenti, enti pubblici o privati anche stranieri.

Art. 209. — La durata del corso di studi è di tre anni e non è suscettibile di abbreviazioni.

Art. 210. — Il numero degli iscritti per il primo anno è di quaranta e complessivamente di centoventi.

Art. 211. — Alla scuola sono ammessi i laureati in giurisprudenza, in scienze politiche, in economia e commercio.

Possono essere iscritti alla scuola coloro i quali sono dotati di titolo di studio conseguito all'estero equivalente a quelli indicati nel comma precedente.

Art. 212. — Per l'ammissione alla scuola è richiesto il superamento di un esame consistente in una prova scritta che potrà svolgersi in attuazione dell'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 162/82 mediante domanda a risposte multiple integrate eventualmente da un colloquio e da una valutazione in misura non superiore al 30% del punteggio complessivo a disposizione della commissione, dei seguenti titoli:

a) tesi nella disciplina attinente alla specializzazione;

b) voto di laurea;

c) voto riportato negli esami di profitto del corso di laurea nelle materie concernenti la specializzazione;

d) pubblicazioni nelle predette materie.

Il punteggio dei predetti titoli è quello stabilito dal decreto ministeriale del 16 settembre 1982.

Sono ammessi alla scuola di specializzazione coloro che, in relazione al numero di posti disponibili, si siano collocati in posizioni utili nella graduatoria compilata sulla base del punteggio complessivo riportato.

In caso di rinunzia sono ammessi coloro che seguono nella graduatoria.

Art. 213. — La scuola si articola in un programma unico e comune a tutti gli allievi per il primo e secondo anno, ed in una serie di insegnamenti a carattere specialistico, rispettivamente a contenuto giuridico-amministrativo e tecnico-amministrativo, per il terzo anno.

Gli insegnamenti della scuola consistono in materie fondamentali ed in materie a scelta dell'iscritto.

Sono insegnamenti fondamentali del primo anno:

diritto amministrativo;
politica economica e di mercato;
scienza dell'amministrazione.

Sono materie a scelta degli iscritti del primo anno:

storia dell'amministrazione pubblica;
elementi di statistica;
diritto pubblico comparato.

Sono insegnamenti fondamentali del secondo anno:

contabilità dello Stato;
diritto delle Comunità europee;
diritto finanziario e tributario.

Sono materie a scelta degli iscritti del secondo anno:

programmazione e bilancio;
amministrazione del personale;
diritto regionale.

Sono insegnamenti fondamentali del terzo anno (indirizzo giuridico-amministrativo):

contabilità degli enti locali;
ordinamento giuridico degli enti locali;
impiego pubblico e privato;
reati contro la pubblica amministrazione;
appalti ed opere pubbliche.

Sono materie a scelta degli iscritti del terzo anno (indirizzo giuridico-amministrativo):

diritto pubblico dell'economia;
diritto sindacale e relazioni industriali;
giustizia amministrativa;
legislazione urbanistica;
uso degli elaboratori nella pubblica amministrazione.

Sono insegnamenti fondamentali del terzo anno (indirizzo tecnico-amministrativo):

tecniche di selezione e valutazione del personale;
diritto sindacale e relazioni industriali;
elementi di macroeconomia;
elementi di microeconomia;
organizzazione aziendale.

Sono materie a scelta degli iscritti al terzo anno (indirizzo tecnico-amministrativo):

ricerca operativa;
uso degli elaboratori nella pubblica amministrazione;
legislazione doganale e valutaria;
tecnica e legislazione bancaria;
diritto penale commerciale;
contratti.

Art. 214. — Per i primi due anni di corso lo specializzando è tenuto a seguire, oltre ai corsi obbligatori, almeno due corsi opzionali fra quelli attivati dalla scuola. All'atto dell'iscrizione al terzo anno della scuola gli studenti dovranno indicare l'indirizzo prescelto e scegliere due materie opzionali ad esso relative.

Alla fine di ogni anno accademico lo specializzando deve sostenere un esame teorico-pratico per il passaggio all'anno di corso successivo. La commissione d'esame, di cui fanno parte il direttore della scuola ed i docenti delle materie relative all'anno di corso, esprime un giudizio globale sul livello di preparazione del candidato nelle singole discipline e relative attività pratiche prescritte per l'anno di corso. Coloro che non superano detto esame potranno ripetere l'anno una sola volta.

Art. 215. — La frequenza ai corsi è obbligatoria ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 162/82; detta frequenza non può comunque essere inferiore ai 2/3 dei corsi, delle esercitazioni e delle attività pratiche eventualmente programmate.

Art. 216. — Superato l'esame teorico-pratico dell'ultimo anno, lo studente dovrà sostenere un esame finale consistente nella discussione di una dissertazione scritta su una o più materie previste nell'indirizzo prescelto.

A coloro che abbiano superato l'esame finale viene rilasciato il diploma di specializzazione in scienze amministrative.

Art. 217. — L'importo delle tasse e soprattasse dovute dagli iscritti alla scuola è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

I contributi sono stabiliti anno per anno dal consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Bologna.

La scuola, oltre che dai contributi ordinari e straordinari dell'Università, può essere finanziata da sovvenzioni, lasciti e donazioni di aziende, enti e privati che figureranno nel bilancio dell'Università stessa.

Art. 218. — Per la scuola di specializzazione è costituito un unico consiglio presieduto da un direttore.

Il consiglio è composto dai docenti universitari di ruolo e dai professori a contratto previsti dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, ai quali sono affidate attività didattiche nella scuola, nonché da una rappresentanza di tre specializzandi eletti secondo le modalità di cui all'art. 99 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

Il consiglio esercita le competenze spettanti, ai sensi dell'art. 94 del decreto del Presidente della Repubblica n. 382, al consiglio di corso di laurea in materia di coordinamento di insegnamenti.

La direzione della scuola è affidata a professore ordinario o straordinario, che insegni anche nella scuola stessa. In caso di motivato impedimento la direzione della scuola è affidata a professore associato che pure insegni nella scuola medesima.

Il direttore è eletto dai componenti il consiglio dei docenti: dura in carica un triennio ed è rieleggibile.

Art. 219. (*Norma transitoria*). — Con l'entrata in funzione della scuola di specializzazione in diritto amministrativo e scienza dell'amministrazione l'attuale scuola biennale di perfezionamento in scienze amministrative è soppressa.

Gli allievi che nell'anno accademico 1985-86 abbiano frequentato il secondo anno della scuola di perfezionamento in scienze amministrative, sostenendo i relativi esami di profitto, sono ammessi all'esame teorico-pratico nonché all'esame finale, ai sensi del precedente art. 216, ai fini del conseguimento del diploma di specialista.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 febbraio 1986

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 luglio 1986
Registro n. 54 Istruzione, foglio n. 344

86G0579

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 26 giugno 1986.

Revisione generale delle autorizzazioni all'imbarco quale medico di bordo e delle iscrizioni nell'elenco dei medici di bordo supplenti rilasciate fino al mese di dicembre 1984.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto il regolamento per la sanità marittima, approvato con regio decreto 29 settembre 1895, n. 636, e successive modifiche;

Ritenuto di dover procedere ad una revisione delle autorizzazioni all'imbarco di medico di bordo e delle iscrizioni dei medici di bordo supplenti;

Decreta:

Art. 1.

È indetta la revisione generale delle autorizzazioni all'imbarco quale medico di bordo e delle iscrizioni nell'elenco dei medici di bordo supplenti rilasciate fino al mese di dicembre 1984.

Art. 2.

I sanitari interessati dovranno presentare o far pervenire entro il termine di centottanta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, al Ministero della sanità - Direzione generale servizi igiene pubblica - Divisione II - Via Liszt, 34, Roma, domanda, redatta sulla prescritta carta da bollo, con la esatta indicazione del domicilio o recapito.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale ricevente.

Nella domanda l'interessato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) di essere cittadino italiano;

b) di godere dei diritti politici;

c) di essere iscritto in un albo dell'ordine dei medici chirurghi con l'indicazione della provincia e del numero di iscrizione.

La domanda dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

1) decreto di autorizzazione all'imbarco come medico di bordo o attestato di iscrizione nell'elenco dei medici di bordo supplente;

2) ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento della tassa di concessione governativa di L. 41.000 da effettuarsi sul c/c n. 8003 (Mod. ch. 8-*ter* AUT) intestato all'ufficio del registro - Tasse di Roma - Concessioni governative, indicando quale causale del versamento: «revisione dell'autorizzazione ad imbarcare in qualità di medico di bordo» ovvero «revisione dell'iscrizione dell'elenco dei medici di bordo supplenti»;

3) certificato di cittadinanza italiana, rilasciato su carta da bollo;

4) certificato attestante il godimento dei diritti politici, rilasciato su carta da bollo;

5) certificato generale del casellario giudiziale, rilasciato su carta da bollo;

6) certificato medico, su carta da bollo, rilasciato da un medico di porto, aeroporto, di confine e di dogana interna, o medico militare ovvero dall'autorità sanitaria del comune di residenza, attestante l'idoneità fisica all'esercizio delle funzioni di medico di bordo.

I certificati di cui sopra dovranno essere rilasciati in data non anteriore a tre mesi da quella di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, ad eccezione del certificato medico che dovrà essere rilasciato in data non anteriore ad un mese.

Roma, addì 26 giugno 1986

Il Ministro: DEGAN

86A5368

DECRETO 7 luglio 1986.

Modificazione al prontuario terapeutico del Servizio sanitario nazionale.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto l'art. 30 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, concernente l'istituzione del Servizio sanitario nazionale, che, nell'indicare le procedure ed i criteri per l'aggiornamento del prontuario terapeutico stabilisce, fra l'altro, la esclusione dei prodotti da banco dal prontuario medesimo;

Visti gli articoli 10, 11 e 12 del decreto-legge 12 settembre 1983, n. 463, convertito, con modificazioni, nella legge 11 novembre 1983, n. 638, recanti norme in materia farmaceutica e, in particolare, disposizioni sul predetto prontuario;

Visto il decreto ministeriale 7 marzo 1985, pubblicato nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 71 del 23 marzo 1985, con il quale si è provveduto all'aggiornamento del prontuario terapeutico del Servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto ministeriale 18 ottobre 1985, pubblicato nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 294 del 14 dicembre 1985, con il quale si è provveduto all'integrazione del prontuario terapeutico del Servizio sanitario nazionale;

Vista la circolare n. 115 del 30 dicembre 1975, con la quale sono stati stabiliti i criteri da seguire perché possa attribuirsi alle specialità medicinali la qualifica di «prodotto da banco» sulla base anche delle indicazioni contenute nella delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica del 27 luglio 1971;

Considerato che il Consiglio superiore di sanità ha espresso parere favorevole al riconoscimento della specialità medicinale Soluzione Schoum della ditta RBS Pharma, come prodotto da banco;

Ritenuto che la presenza nel prontuario terapeutico della suindicata specialità è incompatibile con la qualificazione di «prodotto da banco», giusta le disposizioni del ricordato art. 30 della legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere alla esclusione della specialità medicinale in parola dal prontuario terapeutico;

Decreta:

Art. 1.

È esclusa dal prontuario terapeutico del Servizio sanitario nazionale la seguente specialità medicinale:

Soluzione Schoum - RBS Pharma, FTE 250 G, B 2.755.

Art. 2.

Il presente decreto, da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, entra in vigore a partire dal quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione.

Roma, addì 7 luglio 1986

Il Ministro: DEGAN

86A5355

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 9 maggio 1986.

Proroga dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio di impresa delle S.p.a. Ceat, Sofit - Società finanziaria industriale Torino e Manifattura di Giaveno.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto i propri decreti, emessi di concerto con il Ministro del tesoro in data 6 maggio 1983, 25 maggio 1983 e 22 giugno 1983, con cui sono poste in amministrazione straordinaria rispettivamente le S.p.a. Ceat, Sofit - Società finanziaria industriale Torino e Manifattura di Giaveno, ed è disposta la continuazione dell'esercizio dell'impresa per anni due;

Visti i propri decreti, emessi di concerto con il Ministro del tesoro, in data 6 maggio 1985, con i quali è disposta la proroga per un anno della autorizzazione alla continuazione dell'esercizio delle imprese predette;

Vista l'istanza del commissario, in data 14 marzo 1986, volta ad ottenere una ulteriore proroga per un anno della autorizzazione alla continuazione dell'esercizio d'impresa, ai sensi dell'art. 2 della citata legge 31 marzo 1982, n. 119, per le predette società;

Visto il parere favorevole del comitato di sorveglianza, di cui all'art. 1 della legge sopra richiamata, sull'istanza citata;

Visto il parere favorevole del CIPI, emesso in data 8 maggio 1986;

Ravvisata l'opportunità di concedere tali proroghe;

Decreta:

Articolo unico

Nelle procedure di amministrazione straordinaria delle S.p.a. Ceat, Sofit - Società finanziaria industriale Torino e Manifattura di Giaveno, è disposta la proroga per un anno della autorizzazione alla continuazione dell'esercizio dell'impresa, a decorrere dalla data delle rispettive scadenze.

Il presente decreto sarà comunicato per la iscrizione all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale.

Il presente decreto sara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 maggio 1986

Il Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato
ALTISSIMO

Il Ministro del tesoro
GORIA

86A5438

DECRETO 15 maggio 1986.

Proroga dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio di impresa delle S.p.a. Graziano e C., Graziano Arco e FIMU.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95, e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i propri decreti, emessi di concerto con il Ministro del tesoro, in data 16 maggio 1983 e 30 giugno 1983, con cui sono poste in amministrazione straordinaria le S.p.a. Graziano e C., Graziano Arco e FIMU ed è disposta la continuazione dell'esercizio dell'impresa per anni due;

Visti i propri decreti emessi di concerto con il Ministro del tesoro, in data 15 maggio 1985 e 28 maggio 1985, con i quali è disposta la proroga per un anno della autorizzazione alla continuazione dell'esercizio delle imprese predette;

Vista l'istanza del commissario, in data 18 marzo 1986, volta ad ottenere una ulteriore proroga per un anno della autorizzazione alla continuazione dell'esercizio d'impresa ai sensi dell'art. 2 della citata legge 31 marzo 1982, n. 119, per le predette società;

Visto il parere favorevole del comitato di sorveglianza, di cui all'art. 1 della legge sopra richiamata, sull'istanza citata;

Visto il parere favorevole del CIPI, emesso in data 8 maggio 1986,

Ravvisata l'opportunità di concedere tali proroghe;

Decreta:

Articolo unico

Nelle procedure di amministrazione straordinaria delle S.p.a. Graziano e C., Graziano Arco e FIMU, è disposta la proroga per un anno della autorizzazione alla continuazione dell'esercizio dell'impresa, a decorrere dalle rispettive date di scadenza.

Il presente decreto sarà comunicato per la iscrizione all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente Tribunale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato
ALTISSIMO

Il Ministro del tesoro
GORIA

86A5439

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DECRETO 26 giugno 1986.

Modificazione all'allegato 1 del decreto ministeriale 17 ottobre 1983 che detta le norme di applicazione dei regolamenti CEE n. 1842/83 e n. 2167/83 relativi alla cessione a prezzo ridotto di latte e prodotti lattiero-caseari agli alunni degli istituti scolastici.

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto il proprio decreto ministeriale 10 ottobre 1983, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 285 del 17 ottobre 1983, che detta le norme di applicazione dei regolamenti CEE n. 1842/83 del Consiglio del 30 giugno 1983 e n. 2167/83 della commissione del 28 luglio 1983, relativi alla cessione a prezzo ridotto di latte e di prodotti lattiero-caseari agli alunni degli istituti scolastici modificato da ultimo dal decreto ministeriale 29 luglio 1985 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 193 del 17 agosto 1985;

Visto il regolamento CEE n. 1333/86 del Consiglio del 6 maggio 1986 ed in particolare il nuovo tasso dell'ECU applicabile a decorrere dal 12 maggio 1986;

Considerato che, in relazione all'intervenuta normativa comunitaria, occorre modificare l'allegato 1 del succitato decreto ministeriale;

Decreta:

Art. 1.

L'allegato 1 del decreto ministeriale 10 ottobre 1983 è sostituito dal seguente:

ALLEGATO 1

Descrizione prodotti	Quantità giornaliera pro-capite (gr.)	Quantità giornaliera massima pro-capite (art. 2 D.M.) (gr.)	Entità del contributo espresso in L./100 kg a decorrere dall'1-6-86
Categoria I:			
1) Latte intero crudo	257,5	515	54.079,20
2) Latte intero, pastorizzato o sottoposto ad un trattamento UHT	257,5	515	54.079,20
3) Latte intero, al cacao o aromatizzato, pastorizzato o sterilizzato o sottoposto ad un trattamento UHT, e contenente almeno il 90% in peso di latte intero	257,5	515	54.079,20
4) Yogurt al latte intero, appartenente alla voce 04.01 della tariffa doganale comune	257,5	515	54.079,20
5) Yogurt zuccherato, al cacao o alla frutta, contenente almeno l'85% in peso di latte intero	257,5	515	54.079,20
Categoria II:			
6) Latte parzialmente scremato, pastorizzato o sottoposto ad un trattamento UHT	257,5	515	32.867,10
7) Latte parzialmente scremato, al cacao o aromatizzato, pastorizzato o sterilizzato o sottoposto ad un trattamento UHT e contenente almeno il 90% in peso di latte parzialmente scremato	257,5	515	32.867,10
8) Yogurt al latte parzialmente scremato, appartenente alla voce 04.01 della tariffa doganale comune	257,5	515	32.867,10
9) Yogurt zuccherato al cacao o alla frutta, contenente almeno l'85% in peso di latte parzialmente scremato	257,5	515	32.867,10
Categoria III:			
10) Latticello e latte battuto	257,5	515	16.301,46
Categoria IV:			
11) Formaggi freschi e formaggi fusi aventi tenore, in peso, di materia grassa sulla sostanza secca uguale o superiore al 40%	73,5	147	189.277,20
Categoria V:			
12) Altri formaggi aventi tenore, in peso di materia grassa sulla sostanza secca uguale o superiore al 45%	28,61	57,2	486.712,80
Categoria VI:			
13) Grana padano	25,7	51,5	540.792 —
Categoria VII:			
14) Parmigiano reggiano	23,4	46,8	594.871,20

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 giugno 1986

Il Ministro: PANDOLFI

86A5388

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 30 giugno 1986.

Aggiornamento dell'importo da versare per ogni richiesta di revisione di analisi ai sensi dell'art. 20 del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1982, n. 571.

IL MINISTRO DEL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO
DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Vista la legge 24 novembre 1981, n. 689, concernente modifiche al sistema penale;

Visto l'art. 20, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1982, n. 571, che stabilisce che l'importo per ogni richiesta di revisione di analisi ai sensi del secondo comma dell'art. 15 della predetta legge n. 689/1981, deve essere aggiornato ogni anno in misura pari all'indice di variazione dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatosi nell'anno precedente ed accertato dall'ISTAT;

Visto il decreto 30 marzo 1985 del Ministero del tesoro, di concerto con quello dell'agricoltura e delle foreste con cui il predetto importo risulta fissato in L. 89.000;

Visto che il tasso di variazione per l'anno 1985 è risultato pari all'8,6%;

Considerato che si rende necessario aggiornare della stessa percentuale il suddetto importo di L. 89.000;

Decreta:

A decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente decreto, l'importo da versare per ogni richiesta di revisione di analisi alla competente tesoreria provinciale dello Stato, ai sensi dell'art. 15 della legge 24 novembre 1981, n. 689, è elevato a L. 96.700.

Roma, addì 30 giugno 1986

Il Ministro del tesoro
GORIA

Il Ministro dell'agricoltura e delle foreste
PANDOLFI

86A5437

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 10 luglio 1986.

Accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento di alcuni uffici finanziari.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Viste le note con cui le competenti intendenze di finanza hanno comunicato le cause ed il periodo di mancato o irregolare funzionamento dei sottoelencati uffici finanziari e richiesto la emanazione del relativo decreto di accertamento;

Ritenuto che l'astensione dal lavoro del personale per motivi sindacali, per trasferimento degli uffici in altre sedi, per disinfestazione dei locali degli uffici e per sospetta presenza di ordigni esplosivi devono considerarsi eventi eccezionali che hanno causato il mancato o l'irregolare funzionamento degli uffici, creando disagi anche ai contribuenti;

Considerato che, ai sensi del citato decreto 21 giugno 1961, n. 498, occorre accertare il periodo di mancato o irregolare funzionamento per ciascuno degli uffici presso i quali si è verificato l'evento eccezionale;

Decreta:

Il periodo di mancato o irregolare funzionamento dei sotto elencati uffici del registro e degli uffici I.V.A. è accertato come segue:

IN DATA DAL 17 AL 27 MAGGIO 1986

Regione Lazio:
ufficio del registro di Rieti.

IN DATA 20 MAGGIO 1986

Regione Toscana:
ufficio del registro di Empoli;
ufficio del registro affitti bollo e demanio di Firenze;
ufficio del registro successioni e atti giudiziari di Firenze;
ufficio del registro atti pubblici di Firenze;
ufficio del registro atti privati di Firenze.

IN DATA 23 MAGGIO 1986

Regione Toscana:
ufficio I.V.A. di Luca;
ufficio del registro di Lucca.

IN DATA 29 MAGGIO 1986

Regione Toscana:
ufficio del registro di Poggibonsi.

IN DATA 31 MAGGIO 1986

Regione Emilia-Romagna:
ufficio del registro atti pubblici di Bologna.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 luglio 1986

Il Ministro: VISENTINI

86A5460

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Cessazione di notai dall'esercizio

Con decreto del Presidente della Repubblica 4 giugno 1986 in corso di registrazione alla Corte dei conti, il dott. Ghiggia Michele, esercente in Torino, dal 30 settembre 1986 è stato dispensato dall'ufficio per limiti di età, con effetto dalla data sopra indicata in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e 37, 39 del regio decreto 14 novembre 1926, n. 1953.

86A5389

MINISTERO DELLA SANITÀ

Revoca della registrazione del presidio sanitario denominato Tarsoden P.B.

Con decreto ministeriale 4 giugno 1986 è revocata la registrazione concessa con decreti ministeriali in data 9 aprile 1976, 24 settembre 1979 e 4 aprile 1980 alla Impresa Roussel Hoechst Agrovet S.p.a., con sede in Milano, piazzale S. Turr, 5, del presidio sanitario denominato Tarsoden P.B. già registrato al n. 2218.

86A5390

MINISTERO DEL TESORO

N. 129

Corso dei cambi dell'8 luglio 1986 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1491,300	1491,300	1491,50	1491,300	1491,30	1491,50	1491,700	1491,300	1491,300	1489,55
Marco germanico	686,310	686,310	686,65	686,310	686,31	686,28	686,250	686,310	686,310	686,30
Franco francese	214,100	214,100	214,50	214,100	214,10	214,15	214,200	214,100	214,100	214,77
Fiorino olandese	609,650	609,650	609,60	609,650	609,65	609,61	609,580	609,650	609,650	609,57
Franco belga	33,467	33,467	33,47	33,467	33,467	33,45	33,439	33,467	33,467	33,52
Lira sterlina	2291,750	2291,750	2292 —	2291,750	2291,75	2291,87	2292 —	2291,750	2291,750	2295,60
Lira irlandese	2071,100	2071,100	2070 —	2071,100	2071,10	2070,05	2069 —	2071,100	2071,100	—
Corona danese	183,960	183,960	184,30	183,960	183,96	184,06	184,160	183,960	183,960	184,70
Dracma	10,722	10,722	10,72	10,722	—	—	10,726	10,722	10,722	—
E.C.U.	1470,600	1470,600	1472 —	1470,600	1470,60	1470,80	1471 —	1470,600	1470,600	1472,50
Dollaro canadese	1079 —	1079 —	1083 —	1079 —	1079 —	1079,55	1080,100	1079 —	1079 —	1079,60
Yen giapponese	9,334	9,334	9,35	9,334	9,334	9,33	9,328	9,334	9,334	9,30
Franco svizzero	843,400	843,400	843,75	843,400	843,40	843,30	843,200	843,400	843,400	846,84
Scellino austriaco	97,560	97,560	97,55	97,560	97,56	97,59	97,621	97,560	97,560	97,62
Corona norvegese	199,990	199,990	200,50	199,990	199,99	200,04	200,100	199,990	199,990	200,36
Corona svedese	210,690	210,690	210,75	210,690	210,69	210,64	210,600	210,690	210,690	210,90
FIM	293,650	293,650	293,75	293,650	293,65	293,72	293,800	293,650	293,650	—
Escudo portoghese	10,020	10,020	10,05	10,020	10,02	10,01	10 —	10,020	10,020	10,04
Peseta spagnola	10,766	10,766	10,77	10,766	10,766	10,77	10,778	10,766	10,766	10,77
Dollaro australiano	928,500	928,500	932 -	928,500	928,50	928,60	928,700	928,500	928,500	950,50

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi dell'8 luglio 1986

Dollaro USA	1491,500	Lira irlandese	2070,050	Scellino austriaco	97,590
Marco germanico	686,280	Corona danese	184,060	Corona norvegese	200,045
Franco francese	214,150	Dracma	10,724	Corona svedese	210,645
Fiorino olandese	609,615	E.C.U.	1470,800	FIM	293,725
Franco belga	33,453	Dollaro canadese	1079,550	Escudo portoghese	10,010
Lira sterlina	2291,875	Yen giapponese	9,331	Peseta spagnola	10,772
		Franco svizzero	843,300	Dollaro australiano	928,600

Media dei titoli dell'8 luglio 1986

Rendita 5% 1935	76,500
Redimibile 6% (Edilizia scolastica) 1971-86	—
» 6% » » 1972-87	96,175
» 9% » » 1975-90	96,500
» 9% » » 1976-91	96,250
» 10% » » 1977-92	100,875
» 12% (Beni Esteri 1980)	100,625
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	89,975
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	96,750
» » » Ind. ENI 1-8-1988	100,375
» » » » EFIM 1-8-1988	101,250
» » » » 1- 7-1982/86	—
» » » » 1- 7-1983/86	—
» » » » 1- 8-1982/86	99,925
» » » » 1- 8-1983/86	99,900
» » » » 1- 9-1982/86	100,200
» » » » 1- 9-1983/86	100,100
» » » » 1-10-1982/86	100,800
» » » » 1-10-1983/86	100,575
» » » » 1-11-1982/86	101,025
» » » » 1-12-1982/86	101,500
» » » » 1- 1-1983/87	101,150
» » » » 1- 2-1983/87	101,275
» » » » 1- 3-1983/87	101,150
» » » » 1- 4-1983/87	101,450
» » » » 1- 5-1983/87	101,550
» » » » 1- 6-1983/87	101,950
» » » » 1-11-1983/87	101,625
» » » » 1-12-1983/87	101,700
» » » » 1- 1-1984/88	101,950
» » » » 1- 2-1984/88	101,550
» » » » 1- 3-1984/88	100,350
» » » » 1- 4-1984/88	101,100
» » » » 1- 5-1984/88	101,400
» » » » 1- 6-1984/88	101,750
» » » » 1- 7-1983/88	102,525
» » » » 1- 8-1983/88	102,125
» » » » 1- 9-1983/88	102,100
» » » » 1-10-1983/88	102,250
» » » » 1- 7-1990	98,725
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 8-1990	98,650
» » » » 1- 9-1990	98,700
» » » » 1-10-1990	98,725
» » » » 1-11-1990	99,500
» » » » 1-11-1983/90	103,375
» » » » 1-12-1983/90	103,725
» » » » 1- 1-1984/91	103,375
» » » » 1- 2-1984/91	102,550
» » » » 1- 3-1984/91	101,425
» » » » 1- 4-1984/91	101,400
» » » » 1- 5-1984/91	101,925
» » » » 1- 6-1984/91	101,950
» » » » 1- 7-1984/91	100,925
» » » » 1- 8-1984/91	100,675
» » » » 1- 9-1984/91	100,450
» » » » 1-10-1984/91	100,800
» » » » 1-11-1984/91	100,900
» » » » 1-12-1984/91	100,425
» » » » 1- 1-1992	100,200
» » » » 1- 2-1992	99,250
» » » » 1- 2-1995	100,200
» » » » 1- 3-1995	98,125
» » » » 1- 4-1995	98,575
» » » » 1- 5-1995	98,625
» » » » 1- 6-1995	98,675
» » » » 1- 7-1995	99,150
» » » » 1- 8-1995	98,750
Buoni Tesoro Pol. 13,50% 1- 7-1986	—
» » » 13,50% 1-10-1986	100,650
» » » 12,50% 1- 1-1987	101,100
» » » 12 % 1- 2-1988	101,700
» » » 12 % 1- 3-1988	102,500
» » » 12,25% 1- 5-1988	102,625
» » » 12,50% 1- 7-1988	103,075
» » » 12,50% 1-10-1988	102,975
» » » 12,50% 1-11-1988	103,450
» » Nov. 12 % 1-10-1987	102,250
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	112,750
» » » » 22-11-1982/89 13%	111,000
» » » » 1983/90 11,50%	108,500
» » » » 1984/91 11,25%	108,375
» » » » 1984/92 10,50%	111,250
» » » » 1985/93 9,60%	104,200
» » » » 1985/93 9,75%	105,400

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

86M08076

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238 si comunica che presso le seguenti Università sono vacanti alcuni posti di professore di ruolo di prima fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ DI BARI

Facoltà di giurisprudenza:

filosofia del diritto.

UNIVERSITÀ DI NAPOLI

Facoltà di economia e commercio:

economia regionale.

UNIVERSITÀ DI TRIESTE

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

fisica sperimentale delle particelle elementari.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

86A5357

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti Università sono vacanti alcuni posti di professore di ruolo di seconda fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

complementi di fisica generale.

UNIVERSITÀ DI CAMERINO

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

esercitazioni di analisi chimica qualitativa.

UNIVERSITÀ DI CHIETI

Facoltà di medicina e chirurgia:

patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica;
biologia e zoologia generale compresa la genetica e la biologia delle razze;
psicologia generale.

UNIVERSITÀ DI FERRARA

Facoltà di medicina e chirurgia:

citopatologia;
igiene ed odontoiatria preventiva e sociale con epidemiologia;
semeiotica medica.

UNIVERSITÀ DI LECCE

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

fisica dei semiconduttori.

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL «S. CUORE» DI MILANO

Facoltà di magistero:

lingua e letteratura latina.

UNIVERSITÀ DI NAPOLI

Facoltà di ingegneria:

elettrotecnica;
misure elettriche;
chimica;
disegno;
meccanica applicata alle macchine e macchine;
campi elettromagnetici e circuiti;
tecnica degli isolamenti.

UNIVERSITÀ DI PARMA

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

disegno (civile).

SECONDA UNIVERSITÀ DI ROMA

Facoltà di ingegneria:

sintesi delle misure elettriche;
programmazione dei calcolatori elettronici.

UNIVERSITÀ DI URBINO

Facoltà di giurisprudenza:

istituzioni di diritto romano.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

86A5358

AZIENDA DI STATO PER GLI INTERVENTI NEL MERCATO AGRICOLO

Modificazione al decreto del Presidente dell'A.I.M.A. 25 marzo 1986 concernente i criteri e le modalità per la concessione di una indennità ai produttori che si impegnano ad abbandonare definitivamente la produzione lattiera.

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

PRESIDENTE DELL'AZIENDA DI STATO PER GLI INTERVENTI NEL MERCATO AGRICOLO

Vista la legge 14 agosto 1982, n. 610, concernente il riordinamento dell'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo (A.I.M.A.);

Visto il decreto pres. az. 25 marzo 1986 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 7 aprile 1986 con il quale sono stati fissati i criteri e le modalità per la concessione di una indennità ai produttori che si impegnano ad abbandonare definitivamente la produzione lattiera relativamente all'anno 1986;

Visto il decreto ministeriale 8 novembre 1984 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 313 del 14 novembre 1984 con il quale venivano stabiliti i criteri e modalità per la concessione della stessa indennità di cui sopra relativamente all'anno 1984;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione dell'A.I.M.A. in data 27 giugno 1986 con la quale si è decisa l'integrazione del D.P.A. 25 marzo 1986;

Decreta:

Art. 1.

Ad integrazione dell'art. 1 del decreto 25 marzo 1986 fra le vacche da latte che possono essere abbattute e che beneficiano del premio di riconversione è inserita anche la razza Valdostana.

Art. 2.

Ad integrazione dell'art. 2 del decreto 25 marzo 1986 la sostituzione del bestiame da latte eliminato può essere effettuata oltre che con vacche da carne, con bestiame femminile da carne in età riproduttiva e con capi della specie caprina.

Roma, addì 10 luglio 1986

p. *Il Ministro-Presidente:* ZURLO

86A5462

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Concorso a trentatre posti di primo dirigente del ruolo del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civilo dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante norme di esecuzione del citato testo unico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, concernente il riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, e successive modificazioni e integrazioni, concernente la disciplina delle funzioni dirigenziali nelle amministrazioni dello Stato;

Vista la legge 10 luglio 1984, n. 301, contenente le norme di accesso alla dirigenza statale;

Vista la legge 27 aprile 1982, n. 186, concernente l'ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali;

Richiamato il parere n. 671/86, in data 11 aprile 1986, del Consiglio di Stato, sez. I;

Visto il proprio decreto in data odierna;

Considerato che occorre dare applicazione all'art. 44 della legge 27 aprile 1982, n. 186, nella parte in cui stabilisce che il personale inquadrato in base ad esso nel profilo professionale di direttore capo aggiunto di segreteria all'ultima classe di stipendio ha titolo a conseguire, mediante superamento di apposito concorso per titoli, integrato da esame-colloquio, la qualifica di primo dirigente nel ruolo di cui alla tabella *B* della legge stessa e sino alla concorrenza della dotazione organica in tale tabella stabilita;

Considerato che alla data odierna risultano vacanti in tale qualifica trentatre posti;

Ritenuto di dover provvedere alla emanazione del bando di concorso di cui trattasi;

Vista la proposta del Presidente del Consiglio di Stato;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso, per titoli, integrato da esame-colloquio, a trentatre posti di primo dirigente nel ruolo del personale dirigente di cui alla tabella *B* della legge 27 aprile 1982, n. 186.

Il predetto concorso è riservato al personale di cui all'art. 44, primo e settimo comma, e 52, ultimo comma, della predetta legge, che, in forza di tali disposizioni, sia stato inquadrato anche in soprannumero nel profilo professionale di direttore capo aggiunto di segreteria all'ultima classe di stipendio e che, alla data di scadenza del termine fissato dall'art. 2 del presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, abbia complessivamente almeno dieci anni di effettivo servizio nel ruolo direttivo ivi compreso il servizio prestato presso gli uffici di cui al primo e al settimo comma dell'art. 44 cit., da valutarsi ad ogni effetto di legge come proprio di detto ruolo.

Ai fini del raggiungimento della predetta anzianità si valuta per intero il servizio prestato nel ruolo direttivo e per metà quello prestato nel ruolo di concetto.

Art. 2.

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice, e indirizzate alla Presidenza del Consiglio dei Ministri debbono pervenire al Segretariato generale del Consiglio di Stato entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Si considerano prodotte in tempo utile anche le domande spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine di cui al comma precedente.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nelle domande gli aspiranti debbono dichiarare:

il cognome e nome, il luogo e la data di nascita, la qualifica rivestita, il domicilio o il recapito presso il quale dovranno essere trasmesse le eventuali comunicazioni relative al concorso;

di essere disposti, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi sede di servizio venga loro assegnata;

i titoli ritenuti utili ai fini della valutazione di cui all'art. 6 del bando, allegando la relativa documentazione in originale o in copia autentica, in regola con le disposizioni fiscali, ove la medesima non sia già acquisita agli atti dell'Amministrazione.

La firma del candidato, in calce alla domanda, deve essere autenticata da una delle autorità indicate nell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (funzionario competente a ricevere la documentazione, notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco).

La predetta autenticazione può essere sostituita dal visto del capo ufficio presso il quale il candidato presta servizio.

Art. 3.

I titoli debbono essere posseduti alla data di pubblicazione del bando.

Non saranno presi in considerazione i titoli conseguiti in epoca successiva a tale data.

Saranno acquisiti d'ufficio il fascicolo personale e lo stato matricolare dei candidati.

Art. 4.

Con decreto motivato del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente del Consiglio di Stato, possono essere esclusi, in ogni momento, dal concorso i candidati che difettino dei requisiti per l'ammissione.

Art. 5.

La commissione esaminatrice, da nominarsi con le modalità di cui all'art. 41 della legge 27 aprile 1982, n. 186, è composta da un presidente di sezione del Consiglio di Stato o da un presidente di tribunale amministrativo regionale, con funzioni di presidente, nonché da due consiglieri di Stato, da due consiglieri di tribunale amministrativo regionale e da due impiegati in servizio presso il Consiglio di Stato con qualifica non inferiore a primo dirigente.

Le funzioni di segretario vengono svolte da un impiegato, con profilo professionale non inferiore a direttore di segreteria o equiparato.

Art. 6.

La valutazione dei titoli sarà effettuata per le categorie ed il punteggio massimo qui di seguito indicati:

a) incarichi o servizi speciali: punti 2;

b) lavori originali e pubblicazioni scientifiche concernenti compiti di istituto: punti 1,5;

c) corsi di qualificazione e di specializzazione organizzati dalla pubblica amministrazione: punti 0,8;

d) altre specializzazioni post laurea o altri titoli di cultura: punti 0,7.

Art. 7.

L'esame-colloquio verterà sulle seguenti materie:

diritto costituzionale;
diritto amministrativo;
contabilità di Stato;
legislazione sul Consiglio di Stato e sui tribunali amministrativi regionali;
diritto civile;
nozioni di diritto processuale civile.

L'esame-colloquio non si intenderà superato se la valutazione sarà inferiore a sette decimi.

Art. 8.

La graduatoria finale è determinata dalla somma del punteggio relativo ai titoli e dal voto riportato nell'esame colloquio.
A parità di punteggio vengono applicati i criteri di cui all'art. 69 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.
Sono dichiarati vincitori i primi trentatre classificati.
La graduatoria generale e quella dei vincitori sono approvate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente del Consiglio di Stato.
Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 giugno 1986

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
AMATO

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 luglio 1986
Registro n. 6 Presidenza, foglio n. 354

86A5441

Concorso a due posti di dirigente superiore del ruolo del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante le norme di esecuzione del citato testo unico;
Vista la legge 10 aprile 1964, n. 193;
Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748;
Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;
Vista la legge 27 aprile 1982, n. 186;
Visto il proprio decreto in data 4 novembre 1985, registrato alla Corte dei conti il 14 gennaio 1986, registro n. 1 Presidenza, foglio n. 96, con il quale è stato bandito un concorso, per titoli di servizio, a tre posti di dirigente superiore nel ruolo del personale dirigente di segreteria del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali di cui alla tabella *B*, allegata alla legge 27 aprile 1982, n. 186;
Rilevato che il predetto decreto è stato emanato nella considerazione che, alla data del 31 dicembre 1982, risultavano vacanti nella qualifica di cui trattasi, sei posti di cui tre da assegnarsi mediante concorso ai sensi dell'art. 24 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748;
Considerato che, in esecuzione di sentenza di giudice amministrativo, intervenuta nelle more di pubblicazione del bando e passata in giudicato, va disposto l'inquadramento con decorrenza giuridica dal 1° gennaio 1978, quale dirigente superiore, di un impiegato a suo tempo inquadrato nel ruolo del personale direttivo e che pertanto il numero dei posti disponibili nella qualifica di dirigente superiore, alla data del 31 dicembre 1982, deve ritenersi ridotto a cinque;
Considerato che, ai sensi dell'art. 24, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, dei posti così disponibili, tre vanno assegnati per turno di anzianità e due mediante concorso per titoli di servizio;
Ritenuto di dover quindi indire un nuovo concorso limitato ai due posti testè indicati, in sostituzione del precedente bando di concorso a tre posti di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 4 novembre 1985, registrato dalla Corte dei conti il 14 gennaio 1986, registro n. 1 Presidenza, foglio n. 96;

Vista la proposta del Presidente del Consiglio di Stato;

Decreta:

Art. 1.

È bandito un concorso, per titoli di servizio, a due posti di dirigente superiore nel ruolo del personale dirigente di segreteria del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali, di cui alla tabella *B* allegata alla legge 27 aprile 1982, n. 186.

Al concorso possono partecipare i primi dirigenti del predetto ruolo che abbiano compiuto il 31 dicembre 1982 tre anni di effettivo servizio nella qualifica.

Art. 2.

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice, e indirizzate alla Presidenza del Consiglio dei Ministri debbono pervenire al Segretariato generale del Consiglio di Stato entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Si considerano prodotte in tempo utile anche le domande spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine di cui al comma precedente.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nelle domande gli aspiranti debbono dichiarare:

il cognome e nome, il luogo e la data di nascita, la qualifica rivestita, il domicilio o il recapito presso il quale dovranno essere trasmesse le eventuali comunicazioni relative al concorso;
di essere disposti, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi sede di servizio venga loro assegnata;
i titoli attinenti alla formazione e al perfezionamento del candidato, nonché ogni altro titolo di servizio, ritenuto utile ai fini della valutazione, allegando la relativa documentazione in originale o in copia autentica, in regola con le disposizioni fiscali, ove la medesima non sia già acquisita agli atti dell'Amministrazione.

La firma del candidato, in calce alla domanda, deve essere autenticata da una delle autorità indicate nell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (funzionario competente a ricevere la documentazione, notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco).

La predetta autenticazione può essere sostituita dal visto del capo ufficio presso il quale il candidato presta servizio.

Art. 3.

I titoli debbono essere posseduti alla data del 31 dicembre 1982.

Non saranno presi in considerazione i titoli conseguiti in epoca successiva a tale data.

Saranno acquisiti d'ufficio il fascicolo personale e lo stato matricolare dei candidati.

Art. 4.

Con decreto motivato del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente del Consiglio di Stato, possono essere esclusi, in ogni momento, dal concorso i candidati che difettino dei requisiti per l'ammissione.

Art. 5.

La commissione esaminatrice, nominata con apposito decreto è composta da un magistrato amministrativo, con qualifica di presidente di sezione del Consiglio di Stato o corrispondente, che la presiede, e da due funzionari del ruolo del personale dirigente di segreteria del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali, con qualifica di dirigente superiore.

Funge da segretario un impiegato del ruolo direttivo del predetto personale, con profilo professionale non inferiore a direttore di segreteria.

Art. 6.

La valutazione dei titoli di servizio è effettuata dalla commissione giudicatrice, sulla base dei criteri di cui all'art. 22, comma settimo, del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748.

La graduatoria generale del concorso è formata dalla commissione giudicatrice secondo l'ordine di punteggio riportato dai candidati nella valutazione dei titoli di servizio.

A parità di punteggio vengono applicati i criteri di cui all'art. 69 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Sono dichiarati vincitori i primi due classificati.

La graduatoria generale e quella dei vincitori sono approvate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente del Consiglio di Stato.

Art. 7.

I primi dirigenti dichiarati vincitori del concorso conseguiranno la nomina a dirigente superiore nel ruolo del personale dirigente di segreteria del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali con decorrenza dal 1° gennaio 1983.

Il presente decreto sostituisce il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 4 novembre 1985, registrato dalla Corte dei conti il 14 gennaio 1986, registro n. 1 Presidenza, foglio n. 96 e sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 23 giugno 1986

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
AMATO

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 luglio 1986
Registro n. 6 Presidenza, foglio n. 352

86A5442

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Concorso, per titoli ed esami, a centoquarantatre posti di coadiutore giudiziario addetto ai centri elettronici dell'Amministrazione della giustizia, riservato ai sensi del quarto comma dell'art. 5 della legge 8 agosto 1980, n. 426.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la legge 8 agosto 1980, n. 426, contenente provvedimenti urgenti per l'Amministrazione della giustizia;

Ritenuta l'opportunità di indire ai sensi del quarto comma dell'art. 5 della citata legge, il concorso riservato agli impiegati della carriera esecutiva del Ministero di grazia e giustizia;

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contentente norme di esecuzione del citato testo unico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, concernente il riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto-legge 14 aprile 1978, n. 111, con il quale sono disposti provvedimenti urgenti per l'Amministrazione della giustizia, convertito, con modificazioni, in legge 10 giugno 1978, n. 271;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, concernente il nuovo assetto retributivo-funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Visto l'articolo unico della legge 6 agosto 1981, n. 432, che converte, con modificazioni, il decreto-legge 6 giugno 1981, n. 283;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso, per titoli ed esami, a centoquarantatre posti di coadiutore giudiziario addetto ai centri elettronici dell'Amministrazione della giustizia riservato ai sensi del quarto comma dell'art. 5 della legge 8 agosto 1980, n. 426.

Sono ammessi al concorso, gli impiegati delle carriere esecutive del Ministero di grazia e giustizia, comunque in servizio alla data del presente decreto.

Art. 2.

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta legale, deve essere indirizzata o presentata, direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al Ministero di grazia e giustizia - Direzione generale dell'organizzazione giudiziaria e degli affari generali - Ufficio concorsi ed assunzioni obbligatorie, nel termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

La domanda dovrà essere redatta secondo lo schema allegato sub *A*), nel quale sono riportate tutte le indicazioni che i candidati sono tenuti a fornire.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

La firma da apporre in calce alla domanda deve essere vistata, a pena di irricevibilità della domanda stessa, dal capo dell'ufficio giudiziario presso il quale il candidato presta servizio.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata una certificazione rilasciata dallo stesso capo dell'ufficio dalla quale risulti la qualifica del candidato, il periodo del servizio prestato e che il candidato medesimo era in servizio alla data del presente decreto. Alla stessa vanno altresì allegati gli eventuali titoli di cui al successivo art. 4.

Art. 3.

Per difetto dei requisiti prescritti l'amministrazione può disporre, in ogni momento, con motivato provvedimento, l'esclusione dal concorso.

Art. 4.

La valutazione dei titoli precederà la prova di esame.

Sono valutabili i seguenti titoli di merito:

a) il servizio, senza demerito, a qualsiasi titolo, per almeno quindici giorni, in centri elettronici dell'Amministrazione della giustizia;

b) il servizio, senza demerito, a qualsiasi titolo, per almeno quindici giorni, in centri elettronici di altre amministrazioni statali o enti pubblici;

c) la frequenza con esito favorevole di corsi di informatica presso l'Amministrazione della giustizia;

d) il servizio, per almeno un anno, in qualifiche delle carriere esecutive del Ministero di grazia e giustizia.

Art. 5.

Ai titoli di cui al precedente art. 4 sarà attribuito il seguente punteggio:

servizio prestato senza demerito, a qualsiasi titolo, in centri elettronici dell'Amministrazione della giustizia: per ogni mese o frazione di mese non inferiore a quindici giorni: punti 0,20, fino ad un massimo di punti 2;

servizio prestato senza demerito, a qualsiasi titolo, in centri elettronici di altre amministrazioni statali o di enti pubblici: per ogni mese o frazione di mese non inferiore a quindici giorni: punti 0,10, fino ad un massimo di punti 1;

frequenza con esito favorevole di corsi di informatica presso l'Amministrazione della giustizia: per ogni corso punti 0,10, fino ad un massimo di punti 0,30;

servizio prestato in qualifiche delle carriere esecutive del Ministero di grazia e giustizia: per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi: punti 0,10, fino ad un massimo di punti 1.

Art. 6.

L'esame del concorso consisterà in una prova orale (colloquio) su:

elementi di informatica La prova non si intenderà superata se il candidato non avrà riportato la votazione di almeno 6/10.

Art. 7.

I candidati che non siano stati esclusi dal concorso per difetto dei prescritti requisiti riceveranno lettera di invito al colloquio almeno venti giorni prima della data fissata per la prova. Ai medesimi sarà comunicato, con lo stesso avviso, il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli.

Art. 8.

Il punteggio finale sarà costituito dalla somma risultante dal punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e dal voto riportato nel colloquio.

Sono applicabili per la formazione delle graduatorie, le disposizioni di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 3 del 1957.

Art. 9.

I concorrenti utilmente collocati in graduatoria saranno invitati a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina, presso l'ufficio che sarà loro destinato.

Entro il primo mese dalla data di immissione in possesso dovranno essere presentati al capo dell'ufficio di destinazione i documenti che saranno stati richiesti con l'invito ad assumere servizio.

La documentazione eventualmente incompleta o affetta da vizio sanabile andrà regolarizzata, a pena di decadenza dall'impiego, entro trenta giorni dal ricevimento di apposito invito dell'amministrazione.

I provvedimenti di nomina saranno immediatamente esecutivi, salva la sopravvenuta inefficacia per ricusazione del visto di legittimità da parte della Corte dei conti.

Roma, addì 12 marzo 1986

Il Ministro: MARTINAZZOLI

Registrato alla Corte dei conti addì 29 maggio 1986
Registro n. 24 Giustizia, foglio n. 239

ALLEGATO *A*

Schema di domanda
(in carta semplice, possibilmente
dattilografata o a stampatello)

Al Ministero di grazia e giustizia - Direzione generale dell'organizzazione giudiziaria e degli affari generali - Ufficio VI concorsi e assunzioni obbligatorie - 00186 ROMA

Il sottoscritto .... nato a .... provincia di .... il .... in servizio alla data del presente decreto presso .... con la qualifica di ...., chiede di essere ammesso al concorso, per titoli e colloquio, a centoquarantatre posti di coadiutore giudiziario addetto ai centri elettronici dell'Amministrazione della giustizia, indetto con decreto ministeriale 12 marzo 1986.

Produce in allegato alla presente domanda, in originale o in copia autenticata, ai fini della loro valutazione, i seguenti titoli: (elencare tutti i titoli eventualmente posseduti fra quelli di cui all'art. 4 del bando di concorso: ....
....
....
....
....
....

Dichiara, infine, di essere disposto, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi sede di servizio gli venga assegnata.

Data, ...

Firma (1)

....

---

(1) Alla firma per esteso del candidato deve seguire il visto da parte del capo dell'ufficio dove l'interessato presta servizio.

86A5106

Diario delle prove scritte del concorso, per esami, a settantasei posti di segretario nel ruolo della carriera di concetto del personale delle cancellerie giudiziarie, disponibili negli uffici giudiziari aventi sede nell'ambito territoriale del distretto della corte di appello di Torino.

Le prove scritte del concorso, per esami, a settantasei posti di segretario in prova nel ruolo della carriera di concetto del Ministero di grazia e giustizia, disponibili negli uffici giudiziari aventi sede nell'ambito territoriale del distretto della corte di appello di Torino indetto con decreto ministeriale 29 gennaio 1986, registrato alla Corte dei conti il 20 maggio 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 123 del 29 maggio 1986, avranno luogo in Torino, nei locali dell'Istituto Politecnico, corso Duca degli Abruzzi n. 24, nei giorni 4 e 5 ottobre 1986, con inizio alle ore 8.

I candidati ai quali non sarà stata comunicata l'esclusione dal concorso, dovranno presentarsi agli esami nell'ora, nei giorni e nella sede come sopra indicati e, ai fini dell'accertamento della loro identità personale, muniti di idoneo documento di riconoscimento.

La presente pubblicazione ha valore di comunicazione e notifica.

86A5482

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso a centoventisei posti per la nomina a tenente in servizio permanente del ruolo unico degli specialisti dell'Aeronautica militare.

MINISTRO DELLA DIFESA

Vista la legge 10 maggio 1983, n. 212, recante norme sul reclutamento, gli organici e l'avanzamento dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e della Guardia di finanza;

Visti gli articoli 53, 55, 56, 57, 69 e 76 della citata legge n. 212/1983;

Vista la tabella *C* annessa alla legge sopra citata

Decreta:

Art. 1.

E indetto un concorso pubblico per titoli ed esami, per centoventisei posti per la nomina a tenente in servizio permanente del ruolo unico degli specialisti dell'Aeronautica militare, così ripartiti:

Categorie - specializzazione - qualifiche di provenienza	Posti a concorso
piloti	3
governo uffici governo statistica governo cartografo governo rifornimenti M.S.A. governo rifornimenti M.O. automobilisti aiutanti di sanità musicanti elettricisti	30
governo vigilanza inquadramento governo informazioni operative e sicurezza governo aerosoccorso	5
assistenti tecnici fotografi	30
motoristi montatori marconisti elettromeccanici di bordo armieri	30
governo controllo spazio aereo tecnici di volo (*) operatori di bordo operatori tavoli tattici tecnici apparati di bordo direttori di carico e lancio	28

(*) Sottufficiali impiegati in maniera continuativa negli equipaggi fissi di volo e con qualifiche in corso di validità.

Art. 2.

Potranno partecipare al concorso, i marescialli di prima classe in servizio permanente del ruolo specialisti, e i pari grado del ruolo naviganti che hanno compiuto 19 anni di servizio effettivo alla data di entrata in vigore della legge 10 maggio 1983, n. 212.

I candidati devono possedere inoltre i seguenti requisiti:

aver riportato nelle note caratteristiche degli ultimi cinque anni il giudizio finale non inferiore a «superiore alla media»;

aver maturato l'anzianità minima di un anno nel grado;

non risultare imputati in un procedimento penale per delitto non colposo, o sottoposti a procedimento disciplinare o sospensione dall'impiego o in aspettativa per i motivi previsti dall'art. 15 della legge 31 luglio 1954, n. 599.

Art. 3.

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice (secondo lo schema riportato in allegato *A* dovrà esere rimessa dai candidati a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale*, al Ministero della difesa - D.G.P.M.A. - 2ª Divisione reclutamento e concorsi - 4ª Sezione - Viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma.

Copia della domanda dovrà essere rimessa al comando dell'ente di appartenenza.

I candidati dovranno dichiarare nella domanda:

matricola, grado, cognome e nome, categoria è specialità (SAMP);

data e luogo di nascita;

di non essere imputati in procedimento penale per delitto non colposo, né sottoposto a procedimento disciplinare o sospeso dal servizio per motivi precauzionali né per altra comprovata causa di forza maggiore;

di accettare, in caso di nomina a tenente in servizio permanente del ruolo unico specialisti Aeronautica militare, qualsiasi destinazione di servizio, in località diversa da quella dell'ente di appartenenza;

il recapito presso il quale desiderano ricevere le comunicazioni relative al concorso, con l'indicazione del codice di avviamento postale.

I candidati hanno l'obbligo di notificare le successive eventuali variazioni del proprio recapito mediante lettera raccomandata, da inviare al Ministero della difesa - Direzione generale personale militare dell'Aeronautica - 2ª Divisione reclutamento e concorsi - 4ª Sezione - 00185 Roma.

Le domande di ammissione al concorso si considerano valide se fatte pervenire in tempo utile a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine stabilito, tenendo presente che fa fede il timbro con la data dell'ufficio postale accettante.

Art. 4.

I comandi degli enti di appartenenza dei candidati dovranno:

inoltrare nel più breve tempo possibile e comunque non oltre dieci giorni dalla data di scadenza del bando, la seconda copia della domanda agli enti di Forza armata (comandi di regione aerea, ispettorato logistico e comando generale delle Scuole) di propria competenza, provvedendo ad allegare alla stessa:

a) una copia del foglio matricolare, corredata della dichiarazione di completezza a firma dell'interessato, aggiornato alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande;

b) dichiarazione dell'ufficiale medico dirigente del servizio sanitario dell'ente da cui risulti l'idoneità fisica del concorrente al servizio militare incondizionato in Aeronautica militare redatto secondo lo schema riportato in allegato *B*;

c) per i marescialli piloti oltre alla dichiarazione di cui sopra anche l'idoneità al volo rilasciata dall'istituto medico legale di competenza;

d) relazione conforme all'allegato *C*;

trasmettere agli enti di forza armata entro dieci giorni dalla comunicazione dell'ammissione alla prova orale del candidato il libretto o fotocopia di tutta la documentazione caratteristica chiusa alla data di scadenza del presente bando con la seguente motivazione «per partecipazione al concorso dei marescialli a tenente in servizio permanente del ruolo unico degli specialisti dell'Aeronautica militare», corredata dalla dichiarazione di presa visione e di completezza della parte prima del libretto a firma del sottufficiale interessato.

Art. 5.

Agli enti di Forza armata (comandi di regione aerea, ispettorato logistico e comando generale delle scuole) è affidato il compito di inoltrare:

a) entro quindici giorni la documentazione pervenuta dagli enti dipendenti, allegando ad essa la dichiarazione riguardante la situazione penale e disciplinare, risultante dall'ufficio disciplina, redatta secondo lo schema riportato in allegato *E*, al Ministero della difesa - D.G.P.M.A. - 2ª Divisione reclutamento e concorsi - 4ª Sezione - 00185 Roma;

b) entro quindici giorni dalla ricezione il libretto o fotocopia di tutta la documentazione caratteristica pervenuta dagli enti dipendenti di cui all'art. 4, ultimo comma.

Ogni variazione successiva riguardante la situazione penale e disciplinare dovrà essere tempestivamente comunicata al Ministero della difesa - D.G.P.M.A. - 2ª Divisione reclutamento e concorsi - 4ª Sezione - 00185 Roma, fino alla pubblicazione della graduatoria del concorso.

Art. 6.

Gli esami del concorso si articoleranno come segue:

a) una prova scritta di cultura generale (durata di sei ore);

b) una prova orale che verterà su argomenti di interesse generale e professionale, inclusa la cultura civica (vedi allegato *D*).

La prova scritta d'esame avrà luogo in Roma, via Girolamo Induno n. 4 il giorno 28 ottobre 1986 alle ore 8.

Qualora si rendesse necessario modificare il giorno e/o la sede d'esame, il Ministero provvederà a darne diretta informazione ai concorrenti in tempo utile, declinando qualsiasi responsabilità circa eventuali disguidi o ritardi non imputabili all'amministrazione aeronautica.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi, senza attendere ulteriori comunicazioni, per sostenere la prova scritta, nella sede e nel giorno suindicati, muniti di documento di identità personale.

I candidati che per qualunque causa non dovessero presentarsi anche ad una delle prove nei giorni stabiliti saranno considerati rinunciatari e, quindi, esclusi dalle ulteriori prove d'esame.

I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame indossando l'uniforme ordinaria.

Per quanto concerne le modalità inerenti allo svolgimento della prova scritta saranno osservate le disposizioni degli articoli 6, 7 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Art. 7.

Saranno ammessi a sostenere le prove orali i concorrenti che abbiano riportato una votazione di almeno 12/20 nella prova scritta.

La prova orale non si intende superata se il concorrente non ottiene una votazione di almeno 18/30.

I concorrenti ammessi alle prove orali, potranno usufruire di una licenza straordinaria nella misura e secondo le modalità previste dalle norme unificate per la concessione delle licenze, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 8.

I risultati degli esami verranno valutati da apposita commissione formata da cinque membri tratti dalla commissione permanente d'avanzamento dei sottufficiali dell'Aeronautica militare nominata con decreto ministeriale.

Art. 9.

L'attribuzione del punteggio relativo ai titoli sarà effettuata dalla commissione ordinaria d'avanzamento ufficiali secondo i seguenti criteri:

fino a trenta punti per documentazione caratteristica;
fino a dodici punti per incarichi ricoperti;
fino a cinque punti per corsi ed abilitazioni varie;
fino a tre punti per benemerenze varie.

Art. 10.

La commissione ordinaria d'avanzamento ufficiali, sulla base del punteggio complessivo dei risultati degli esami e della valutazione dei titoli, compilerà la graduatoria finale di merito.

A parità di punteggio ottenuto nella graduatoria da due o più candidati, si applicheranno le norme contenute nell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, concernente la graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi.

I candidati non vincitori, potranno concorrere solamente per una seconda volta.

Art. 11.

I marescialli di prima classe del ruolo naviganti, promossi al grado di tenente nel ruolo unico degli specialisti dell'Aeronautica militare, conservano lo stato di pilota militare e continueranno ad essere impiegati come tali.

Gli stessi manterranno, a tutti gli effetti le indennità spettanti nel ruolo di provenienza.

I marescialli di prima classe e scelti del ruolo specialisti dell'Aeronautica, nominati tenenti nel ruolo unico specialisti, manterranno a tutti gli effetti, l'indennità di volo spettante ai marescialli della categoria di provenienza secondo le disposizioni in materia.

Art. 12.

Il Ministro della difesa può, con provvedimento motivato, escludere in ogni momento dal concorso qualsiasi candidato che non venisse ritenuto in possesso dei requisiti prescritti per la nomina a ufficiale nel ruolo unico degli specialisti dell'Aeronautica militare.

Art. 13.

I candidati classificati idonei in eccedenza al numero dei posti messi a concorso non avranno diritto alla nomina.

Qualora i posti messi a concorso per una categoria, specialità o qualifica di provenienza non potessero essere ricoperti per mancanza di concorrenti riconosciuti idonei, il Ministero si riserva la facoltà di devolvere i posti medesimi ad altre categorie, specialità o qualifiche di provenienza, in aumento ai posti per esse messi a concorso, a suo giudizio discrezionale ed a seconda delle esigenze di servizio.

L'anzianità assoluta nel grado di tenente decorre dalla data del decreto di nomina.

L'anzianità relativa sarà determinata dal posto di graduatoria conseguita nel concorso.

Art. 14.

Per i vincitori la sede di servizio sarà determinata secondo le esigenze dell'Aeronautica militare.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 8 aprile 1986

Il Ministro: SPADOLINI

Registrato alla Corte dei conti addì 14 maggio 1986
Registro n. 14, Difesa, foglio n. 93

ALLEGATO *A*

Modello di domanda
in carta semplice uso bollo

Al Ministero della difesa - Direzione generale personale militare Aeronautica - 2ª Divisione reclutamento e concorsi - 4ª Sezione -
Viale dell'Università n. 4 - 00185 ROMA

Il sottoscritto (1) .... nato a .... il .... (provincia di ....) grado .... categoria .... arruolato il .... specialità (SAMP) .... sede di servizio (2) .... residente a .... via/piazza .... (c.a.p. ....) telefono n. ....../................, chiede di essere ammesso al concorso a centoventisei posti per la nomina a tenente del ruolo unico degli specialisti dell'Aeronautica militare di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n. 162 del 15 luglio 1986 e di partecipare per la seguente specialità (3).................. per n....... posti messi a concorso.

All'uopo dichiara sotto la sua responsabilità:

di non essere imputato in procedimento penale per delitto non colposo, né sottoposto a procedimento disciplinare o sospeso dal servizio per motivi precauzionali né per altra comprovata causa di forza maggiore;

di aver conseguito il grado di maresciallo di prima classe il ....;

di accettare, in caso di nomina a tenente in servizio permanente del ruolo unico specialisti dell'Aeronautica militare, qualsiasi destinazione di servizio, in località diversa da quella dell'ente di appartenenza;

di concorrere per la prima volta al concorso (oppure per la seconda volta) (4);

di voler ricevere ogni comunicazione relativa al concorso al seguente recapito .... (5);

di aver trasmesso la seconda copia della domanda di partecipazione al concorso direttamente al comando .... come previsto dall'art. 3 del bando.

Data, ...

Firma leggibile e per esteso

....

Visto per l'autenticità della firma (6) ....

(1) Indicare cognome, nome e matricola corrispondenti a quelli risultanti dal foglio matricolare.

(2) Indicare la denominazione dell'ente di appartenenza e notificare alla D.G.P.M.A. - 2ª Divisione reclutamento e concorsi - 4ª Sezione, eventuali variazioni di sede.

(3) Specificare la categoria - specialità per la quale partecipa (vedi art. 1 del bando).

(4) Il concorrente sceglierà la dizione che lo riguarda. Qualora concorresse per la seconda volta dovrà precisare il concorso a cui ha partecipato (l'anno cui ha presentato la domanda di partecipazione al concorso).

(5) Indicare il recapito con l'indicazione del numero di codice di avviamento postale e notificare al Ministero della difesa - D.G.P.M.A. - 2ª Divisione - 4ª Sezione.

(6) La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata dal comandante dell'ente.

ALLEGATO *B*

....
Timbro dell'ente

DICHIARAZIONE MEDICA
(in carta semplice)

Il (1) .... nato a .... (provincia di........................) il .... sottoposto a visita medica in data odierna è risultato idoneo fisicamente al servizio militare quale ufficiale del ruolo unico specialisti dell'Aeronautica millitare.

Data, ...

L'Ufficiale medico
Dirigente il servizio sanitario

....

(Timbro tondo)

(1) Indicare il grado, matricola, l'Arma, il ruolo, la specialità, cognome e nome del sottufficiale.

ALLEGATO *C*

....
Timbro dell'ente

RELAZIONE RELATIVA ALLA POSIZIONE MILITARE DEL CANDIDATO
(da utilizzare esclusivamente ai fini del concorso)

a) Il (1) ....;

b) Incorporato nell'Aeronautica militare in data .... in qualità di ....

c) Attuale incarico del candidato ....

1) *Servizi prestati dal candidato in qualità di sottufficiale specialista dell'Aeronautica militare*

.... (2) ....;

2) *Qualifica finale riportata nelle note caratteristiche negli ultimi cinque anni:*

superiore alla media |_|_|_|_|_|

eccellente |_|_|_|_|_|

3) *Qualità fisiche, morali di carattere, professionali, culturali, intellettuali* (3):

a) qualità fisiche, morali e di carattere:

prestanza e portamento ....
salute ....
resistenza fisica ....
energia ....
decisione ....
iniziativa ....
costanza e perseveranza ....
fiducia e sicurezza in se stesso ....
autocontrollo ....
spirito critico ....
tatto ....
amor proprio ....
dignità personale ....
sincerità ....
lealtà ....
rettitudine ....
riservatezza ....
comportamento nella vita privata ....

b) qualità culturali ed intellettuali

memoria ....
patrimonio culturale ....
capacità di espressione scritta ....
capacità di espressione orale ....
buon senso ....

c) qualità professionali:

preparazione tecnico-professionale ....
capacità amministrativa ....
cura del materiale ....
esecuzione degli ordini ....
atteggiamento verso i superiori ....
atteggiamento verso i colleghi ....
atteggiamento verso gli inferiori ....
senso del dovere ....
senso della responsabilità ....
senso della disciplina ....

4) *Rendimento fornito dal candidato*

(4) ....

....

....

In base a quanto sopra esposto giudico il candidato:

(5) ....

Data,..........................

Il compilatore

(timbro e firma del compilatore)

Vista la su esposta relazione giudico il candidato

(6) ....

Data,..........................

Il primo revisore

(timbro e firma del primo revisore)

Il secondo revisore

(timbro e firma del secondo revisore)

(Timbro tondo)

---

(1) Indicare il grado, l'Arma, ruolo, la specialità, il cognome e nome del candidato.

(2) Indicare le mansioni affidate al candidato presso l'ente che compila la relazione e quelle in precedenza espletate, desunte dal libretto personale del candidato stesso.

(3) Per la valutazione delle singole qualità assegnare il giudizio di ottimo, buono, sufficiente, scarso.

(4) Esporre in breve sintesi il rendimento del candidato ed attribuire il giudizio: ottimo, buono, sufficiente e scarso.

(5) Meritevole o non meritevole di essere nominato ufficiale del ruolo specialisti dell'Aeronautica militare.

(6) In caso di contrasto con i giudizi espressi dal compilatore, ciascun revisore dovrà brevemente precisare i motivi del dissenso.

ALLEGATO *D*

PROGRAMMA DI ESAME

1. *Prova scritta* (durata: 6 ore).

Cultura generale: consisterà nello svolgimento di un tema di carattere storico, sociale o politico.

2. *Programma della prova orale*

Storia, geografia e topografia:

a) storia:

il congresso di Vienna. La Santa Alleanza. Le società segrete. I moti del 21 in Italia e la crisi della Santa Alleanza. La scienza. La scienza e la tecnica nella prima metà dell'800. La razionalizzazione dell'economia ed i problemi sociali dell'uomo. Le correnti politiche risorgimentali: Giuseppe Mazzini e la «Giovine Italia», Vincenzo Gioberti, il liberalismo radicale. Pio IX, la concessione degli statuti. L'Italia dal 1831 al 1848, le rivoluzioni in Europa e le guerre d'indipendenza. L'Italia nel 1858, i problemi della politica del Cavour e gli accordi di Plombières. La guerra e l'armistizio di Villafranca. La spedizione dei mille. L'annessione del Veneto. La questione romana. I problemi d'Italia dopo l'unità; la questione meridionale. L'Europa dopo il 1870. Il colonialismo. Il congresso di Berlino. La prima guerra mondiale: cause politiche, neutralismo ed interventismo. Caporetto. La pace. Le cause dell'avvento del fascismo. La seconda guerra mondiale;

b) geografia fisica ed astronomica e topografia:

configurazione generale della superficie del globo e principali elementi di geografia. Grandi divisioni della terra. Geografia fisica e politica dell'Italia. Prodotti naturali dell'Italia. Centri industriali. Dati sommari relativi all'importazione ed esportazione. Carte geografiche e topografiche. Principali segni convenzionali usati nelle carte geografiche e topografiche. Orientamento di una carta. Scale. Misure delle distanze sulle carte. Uso pratico delle carte.

Cultura tecnico professionale:

a) elementi di storia militare aeronautica:

campagna di Libia. Impiego dell'aviazione nella prima guerra mondiale. Il pensiero del Douhet e del Mecozzi. Imprese aviatorie italiane tra la prima e la seconda guerra mondiale. Impiego dell'aviazione nella seconda guerra mondiale. Progresso del mezzo aereo dall'origine ai nostri giorni;

b) elementi di esercizio del comando:

l'azione di comando: responsabilità e capacità. Poteri e responsabilità del comandante di corpo: giuramento, promozioni, punizioni, classificazione del personale (OD20), polizia giudiziaria, amministrazione. L'azione di comando nei vari campi di attività: addestramento ed impiego, governo del personale, sicurezza e protezione locale. I servizi d'aeroporto e di caserma: ufficiale di giornata, ufficiale di guardia, comandante della guardia;

c) arte militare:

generalità sull'arte militare e sua ripartizione. Considerazioni sulle quattro branche dall'arte militare;

d) organica militare:

il Capo dello Stato: sue attribuzioni costituzionali per quanto concerne il comando delle Forze armate e la difesa del Paese. Consiglio supremo di difesa: composizioni ed attribuzioni. Ministro della difesa: sue attribuzioni. Consiglio di Stato. Consiglio superiore delle Forze armate. Capo di stato maggiore della Difesa: sue attribuzioni. Stato maggiore della difesa: organizzazione. Capi di stato maggiore delle tre Forze armate: attribuzioni comuni e particolari. Sottosegretari di Stato alla difesa. Segretario generale della difesa. Uffici centrali e direzioni generali. Stato maggiore Aeronautica militare. Ispettorato logistico. I.T.A.V. Aerobrigata e stormo. Organizzazione della difesa aerea del territorio. Organizzazione del controllo del traffico aereo. Addestramento: istituti, scuole ed enti addestrativi. Organizzazione territoriale e periferica. Reclutamento, stato giuridico e avanzamento del personale dell'Aeronautica militare;

e) cenni sull'organizzazione della NATO:

Comunità atlantica. Trattato nord-atlantico e relativa organizzazione: consiglio, organi civili e militari, comandi. Organizzazione del comando in capo delle Forze alleate del sud Europa. 5ª ATAF;

f) logistica:

(1) la dottrina:

generalità, definizione e sviluppo storico. La logistica nel sistema di alleanza. Le funzioni della logistica; le funzioni fondamentali; le funzioni non fondamentali; i principi fondamentali della logistica come aspetto parziale dell'arte militare; approvvigionamento; rifornimento; manutenzione; trasporto, infrastrutture, evacuazione ed ospedalizzazione. La dottrina logistica di guerra; interdipendenza fra operazioni e logistica. La pianificazione logistica; livelli di pianificazione; fasi della pianificazione. La programmazione tecnico-finanziaria dell'Aeronautica militare nel quadro delle esigenze della difesa; il bilancio dello Stato e il bilancio del Ministero della difesa;

(2) i servizi:

concetto di base dell'organizzazione; generalità; organizzazione di tipo verticale; organizzazione di tipo orizzontale; organizzazione di tipo misto; funzioni e livelli organizzativi. Organizzazione logistica dell'Aeronautica militare, il sistema logistico; i servizi logistici; apparato logistico. Il servizio del materiale; le funzioni del servizio del materiale; il patrimonio dello Stato; il materiale speciale dell'Aeronautica; l'identificazione, classificazione, codificazione e catalogazione; responsabilità del personale. L'approvvigionamento; generalità; formazione e attuazione del bilancio; fasi dell'approvvigionamento; contratti; organi esecutivi e di controllo; approvvigionamento in campo NATO. Il

rifornimento; organizzazione del rifornimento; canali e linee di rifornimento; classificazione logistica del materiale; la gestione logistica delle scorte: la gestione amministrativo-contabile; gli utilizzatori del materiale. La manutenzione; organizzazione della manutenzione; livello tecnico di manutenzione; manutenzione presso ditte, gli U.S.T., controllo dei materiali inefficienti. Il servizio armamento e munizionamento; compiti e attribuzioni; organizzazione e funzionamento. Il servizio cine-fotografico; compiti e attribuzioni; organizzazione e funzionamento. Il servizio antincendi: compiti e attribuzioni; organizzazione e funzionamento; aspetti operativi del servizio antincendi. Il servizio trasporti; generalità; principi fondamentali dei trasporti militari; requisiti dei trasporti militari. Il trasporto ferroviario; generalità; principi e requisiti; organizzazione e funzionamento. Il trasporto marittimo; generalità; principi e requisiti; organizzazione e funzionamento. Il trasporto aereo; generalità; principi e requisiti; organizzazione e funzionamento; rapporti fra organi militari e organi civili del trasporto aereo; il trasporto aereo operativo. Il trasporto per via ordinaria; generalità; principi e requisiti; organizzazione e funzionamento. Il servizio autoveicoli e imbarcazioni: compiti e attribuzioni; organizzazione e funzionamento; il servizio carburanti e lubrificanti; compiti e attribuzioni: organizzazione e funzionamento. Il servizio del demanio; compiti e attribuzioni; organizzazione e funzionamento. Il servizio sanitario; compiti e attribuzioni; organizzazione e funzionamento; gli istituti medico legali; il medico di stormo. Il servizio telecomunicazioni e assistenza al volo e il servizio meteo; compiti e attribuzioni; organizzazione nazionale, internazionale e funzionamento; la ripartizione del territorio nazionale ai fini dell'assistenza, competenze del servizio telecomunicazioni nel campo della difesa aerea. Il servizio di commissariato; compiti e attribuzioni; organizzazione e funzionamento; servizio viveri; il materiale ordinario; il servizio dei materiali; servizio vestiario; servizio casermaggio; servizio del contante;

(3) cenni di logistica NATO:

la cooperazione logistica; generalità e definizioni; responsabilità. Le agenzie di produzione e supporto logistico; il sistema di agenzie; definizione e struttura delle A.P.L.O.; agenzie di produzione; agenzie logistiche. La pianificazione logistica in sede NATO.

Educazione civica:

la Costituzione italiana: principi fondamentali; ordinamento costituzionale dello Stato: diritto di voto; i partiti; referendum ad iniziativa popolare; il Parlamento (funzionamento delle assemblee legislative); il Presidente della Repubblica; il Governo; i Ministri; la prefettura; il comune; la provincia; la regione; la magistratura: ordinamento giuridico e funzione dei magistrati; Consiglio superiore della magistratura; Corte costituzionale; educazione stradale; educazione naturalistica e cenni sulla organizzazione della protezione civile.

ALLEGATO *E*

Timbro dell'ente

DICHIARAZIONE DELL'UFFICIO DISCIPLINA

A carico del (1)................................ nato a .... (provincia di............) il .... in servizio presso................ dalla documentazione in possesso di questo ufficio risulta:..............

Data, ...

Il capo dell'ufficio disciplina

(Timbro tondo)

---

(1) Indicare il grado, l'arma, la specialità, il cognome e nome del sottufficiale e la matricola.

86A5272

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso ad un posto di tecnico esecutivo presso l'Università di Milano

IL RETTORE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del testo unico sopracitato;

Vista la legge 3 novembre 1961, n. 1255;

Vista la legge 5 giugno 1965, n. 698;

Vista la legge 3 giugno 1970, n. 380;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808 ed in particolare l'art. 2;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 27 febbraio 1980, n. 38;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 giugno 1981, n. 270;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1984, n. 571;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444 ed in particolare l'art. 8;

Vista la nota ministeriale n. 4194 A/2 del 12 ottobre 1985, con cui il Ministero della pubblica istruzione ha riassegnato un posto di tecnico esecutivo presso il dipartimento di scienze e tecnologie alimentari e microbiologiche (sezione di microbiologia agraria e tecnica) ed ha autorizzato l'emissione del relativo bando di concorso;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami pratici, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale tecnico di carriera esecutiva (quarta qualifica) per il sottoelencato posto:

Facoltà di agraria:

dipartimento di scienze e tecnologie alimentari e microbiologiche (sezione di microbiologia agraria e tecnica) . . . posti 1

Art. 2.

Requisiti generali d'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

A) Diploma di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

B) Età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 35 salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti, fermo il limite massimo di 45 anni.

C) Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica).

D) Godimento dei diritti politici.

E) Idoneità fisica all'impiego.

F) Aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono prendere parte al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero, siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con motivato decreto rettorale e notificata all'interessato.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione

Le domande di ammissione al concorso redatte su carta legale, indirizzate al rettore di questa Università - Via Festa del Perdono, 7 - Milano, devono pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. La firma dell'aspirante in calce alla domanda deve essere autenticata da una delle autorità indicate nell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (funzionario competente a ricevere la documentazione, notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco).

Per i dipendenti statali o per coloro che prestano servizio militare, in luogo della predetta autenticazione, è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

Art. 4.

Domanda di partecipazione al concorso

La domanda dovrà contenere il cognome, nome e preciso domicilio eletto dal concorrente ai fini del concorso.

I candidati debbono dichiarare a pena di esclusione ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e sotto la propria responsabilità:

1) la data ed il luogo di nascita; i candidati che abbiano superato il limite massimo di età previsto dal precedente art. 2, lettera *B)*, dovranno indicare, al fine dell'ammissione del concorso stesso, i titoli posseduti che danno diritto all'elevazione del suddetto limite o che consentano di prescindere dal limite medesimo;

2) possesso della cittadinanza italiana;

3) il comune ove sono iscritti nelle liste elettorali ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

5) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, lettera *A*), del presente bando;

6) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

7) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego pubblico statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Unitamente alla domanda, ed entro lo stesso termine di trenta giorni, il candidato potrà presentare eventuali titoli professionali e di cultura che, ai sensi dell'art. 1 del presente bando, potranno essere valutati da parte della commissione, compilando un elenco in carta libera degli stessi.

Tutti i titoli prodotti dovranno essere conformi alle leggi sia per quanto concerne il bollo sia per quanto attiene alla legalizzazione.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

La commissione giudicatrice sarà composta a norma della legge 3 giugno 1970, n. 380, art. 23, con decreto rettorale ed ai sensi della legge 25 ottobre 1977, n. 808.

Art. 6.

Prove di esame

Per lo svolgimento delle prove di esame saranno applicate le disposizioni contenute nel citato decreto del Presidente della Repubblica n. 686.

Gli esami consisteranno prevalentemente in prove di carattere pratico in rapporto alle esigenze dell'istituto cui è assegnato il posto messo a concorso, come da programma allegato.

Questa Università darà notizia mediante raccomandata, del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terranno le prove di esame. I candidati sono ammessi con riserva al concorso. L'amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del rettore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

A) Fotografia recente applicata su carta da bollo, con la firma dell'aspirante autenticata dal sindaco o da un notaio.

B) Tessera ferroviaria personale se il candidato è dipendente statale.

C) Tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità.

Sono ammessi alle prove orali i candidati che abbiano riportato sette decimi nella prova scritta e non meno di sei decimi in quella pratica con relazione scritta.

Ai candidati che conseguano l'ammissione al colloquio viene data comunicazione con le modalità ed entro i termini stabiliti dal terzo comma dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Il colloquio non si intende superato se il candidato non ottenga almeno una votazione di sei decimi.

Le sedute della commissione, durante lo svolgimento del colloquio, sono pubbliche. Al termine di ogni seduta, la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario, è affisso all'albo della sede di esame.

Art. 7.

Riserva di posti e preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato il colloquio ed intendano far valere i titoli di precedenza o di preferenza alla nomina in quanto appartengono a una delle categorie previste dall'art. 5, comma quarto, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 (quale risulta integrato dall'art. 11 della legge 5 ottobre 1962, n. 1539, dall'art. 2 della legge 14 ottobre 1966, n. 851, dalla legge 2 aprile 1968, n. 482 e art. 7 della legge 22 agosto 1985, n. 444), sono tenuti ad esibire i relativi documenti in originale o copia autentica, purché in regola con le vigenti disposizioni fiscali. Il termine per la presentazione dei suddetti documenti ai fini della precedenza o preferenza, è di venti giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui i singoli concorrenti hanno sostenuto il colloquio. I documenti si considerano prodotti in tempo utile, anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I suddetti documenti dovranno essere inviati al magnifico rettore dell'Università degli studi di Milano - Via Festa del Perdono, 7 - c.a.p. 20122.

I candidati possono avvalersi dei titoli stessi anche se siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, purché siano presentati con le modalità ed entro il termine precedentemente stabilito.

Qualora fra i concorrenti ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve dei posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva.

Art. 8.

Approvazione della graduatoria, dichiarazione degli idonei

Espletate le prove del concorso, la commissione forma la graduatoria generale di merito, secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva di cui all'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 686/57

L'amministrazione procederà quindi in conformità a quanto previsto dagli articoli 7 e 8, penultimo comma, della legge n. 444/85.

La graduatoria generale di merito del concorso sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 9.

Presentazione dei documenti per la nomina

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria, ai fini dell'accertamento dei loro requisiti per l'ammissione all'impiego, saranno invitati a presentare al magnifico rettore dell'Università degli studi di Milano - Via Festa del Perdono, 7 - c.a.p. 20122, i sottoelencati documenti di rito in carta da bollo:

1) diploma originale, o certificato sostitutivo a tutti gli effetti, del diploma, ovvero copia del diploma stesso in bollo autenticato nei modi di cui all'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da cui risulti il possesso del titolo di studio prescritto dall'art. 2, lettera *A)*, del presente bando;

2) estratto dell'atto di nascita (non è ammesso il certificato);

3) certificato di cittadinanza italiana;

4) certificato attestante che il candidato è in godimento dei diritti politici, ovvero, che non è incorso in alcuna delle cause che, ai termini delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso;

5) certificato generale del casellario giudiziale;

6) documento aggiornato a data recente relativo agli obblighi militari, cioè, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare militare, ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva;

7) certificato rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo o incondizionato all'impiego al quale concorre.

I candidati invalidi di guerra e assimilati debbono produrre ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro.

Nel suddetto certificato come nella dichiarazione, dovrà essere precisato che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge 24 luglio 1956, n. 837.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare o spedire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento nel termine di cui al primo comma del presente articolo i documenti di cui ai numeri 1) e 7), nonché una copia integrale dello stato matricolare.

I documenti di cui ai numeri 3), 4), 5) e 7) del presente articolo, come pure la copia dello stato matricolare debbono essere di data non anteriore di oltre tre mesi a quella del ricevimento dell'invito a produrli.

I certificati di cui ai numeri 3) e 4) dovranno attestare altresì che gli interessati erano in possesso della cittadinanza italiana e in godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per produrre le domande di ammissione al concorso.

Le firme apposte sui documenti che i candidati sono tenuti a presentare non sono soggette a legalizzazione all'infuori delle ipotesi previste dagli articoli 16 e 17 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

I candidati indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 27 della tabella allegata al decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 492, purché esibiscano il certificato di povertà ovvero quando risulti dai documenti stessi la loro condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

I profughi dei territori di confine hanno la facoltà di fare riferimento a documenti già presentati ad altri uffici pubblici, o ad atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche e di fatto da comprovare; in tale caso essi dovranno indicare, per tali documenti, l'autorità che li ha rilasciati o gli uffici presso cui sono depositati.

La presentazione dei documenti di rito attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego pubblico dovrà avvenire entro il primo mese di servizio. I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni dall'invito a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

È fatta salva, in ogni caso, l'applicazione del penultimo comma dell'art. 7 della legge 22 agosto 1985, n. 444.

Art. 10.

Nomina

Ai sensi del penultimo comma dell'art. 7 della legge 22 agosto 1985, n. 444, i provvedimenti di nomina saranno immediatamente esecutivi salva la sopravvenienza di inefficacia se la Corte dei conti ricusi il visto. In tal caso si farà luogo all'annullamento dell'assunzione mentre le prestazioni di servizio rese fino alla comunicazione della ricusazione del visto verranno compensate.

I vincitori del concorso avranno diritto al trattamento economico iniziale previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1984, n. 571.

Il periodo di prova ha la durata di sei mesi. Al termine i vincitori saranno nominati in ruolo, previo giudizio favorevole della commissione per il personale di cui all'art. 5 della legge 25 ottobre 1977, n. 808.

In caso di giudizio sfavorevole il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà dichiarata la risoluzione del rapporto di impiego con diritto alla indennità prevista dalle vigenti disposizioni.

I vincitori non potranno ottenere il trasferimento nei primi cinque anni di servizio.

Per quanto non previsto nel presente bando, valgono sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e nel decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077.

Il presente decreto sarà inviato alla ragioneria regionale dello Stato e alla delegazione regionale della Corte dei conti di Milano, per il visto e la registrazione.

Milano, addì 21 novembre 1985

Il rettore: MANTEGAZZA

Registrato alla Corte dei conti - Delegazione regionale di Milano, addì 15 marzo 1986
Registro n. 4 Istruzione, foglio n. 400

ALLEGATO 1

Fac-simile di domanda
(da redigere in carta da bollo)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Milano - Via Festa del Perdono, 7 - 20122 MILANO

Il sottoscritto *(a)* .... (cognome e nome), domiciliato in .... (luogo e provincia), cap. .... via .... n. .... chiede di essere ammesso al concorso per un posto di tecnico esecutivo presso il dipartimento di scienze e tecnologie alimentari e microbiologiche (sezione di microbiologia agraria e tecnica) della facoltà di agraria di codesta Università bandito nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 162 del 15 luglio 1986.

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, dichiara sotto la propria responsabilità di:

1) essere nato a .... (luogo e provincia) il ....;

2) essere in possesso della cittadinanza italiana;

3) essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ....
(oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione);

4) non aver riportato condanne penali (oppure aver riportato le seguenti condanne penali da indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) (*b*);

5) aver conseguito il diploma di ....
presso .... nell'anno scolastico ....;

6) dipendere dal distretto militare di .... e di aver prestato servizio militare di leva nel periodo dal ....
al .... oppure indicare se esonerato, rinviato, ecc. ....;

7) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

8) indicare nella presente domanda i seguenti titoli che danno diritto all'elevazione del limite massimo di età per l'ammissione al concorso ed allegare tutti gli altri titoli valutabili ai sensi dell'art. 4 del presente bando e di cui allega elenco in carta libera.

Data, ...

Firma (*c*)...

(*a*) Le donne coniugate devono indicare nell'ordine: cognome da nubile, cognome del marito, nome.

(*b*) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(*c*) La firma dell'aspirante dovrà essere autenticata dal funzionario competente a ricevere la documentazione, o da un notaio, cancelliere, segretario comunale, o altro funzionario incaricato dal sindaco, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. Per i dipendenti statali in luogo della predetta autenticazione, è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio e per coloro che prestano servizio militare il visto del comandante del reparto al quale appartengono.

ALLEGATO 2

PROGRAMMA D'ESAME

a) *Una prova pratica* riguardante preparazioni tecniche di uso corrente in un laboratorio di microbiologia (sterilizzazione in autoclave e stufa, preparazione di reattivi di laboratorio e terreni, uso della bilancia analitica).

b) *Prova orale:* consistente in un colloquio integrativo su temi della prova pratica.

86A5271

Sessione degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della libera professione di geometra per l'anno 1986

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduta la legge 8 dicembre 1956, n. 1378, che reca norme sugli esami di Stato per l'abilitazione per l'esercizio delle professioni;

Veduta la legge 7 marzo 1985, n. 75, contenente modifiche all'ordinamento professionale dei geometri;

Veduto il decreto ministeriale 15 marzo 1986, con il quale è stato approvato il regolamento per gli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della libera professione di geometra;

Ritenuta la necessità di indire la sessione di esami relativa all'anno 1986;

Ordina:

Art. 1.

È indetta la sessione degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della libera professione di geometra per l'anno 1986.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Alla sessione possono essere ammessi i candidati che siano in possesso del diploma di geometra conseguito presso un istituto tecnico statale o legalmente riconosciuto e che abbiano completato, entro la data stabilita dal successivo art. 4, il periodo di praticantato prescritto dalla legge 7 marzo 1985, n. 75, svolto in conformità delle direttive del Consiglio nazionale dei geometri.

Art. 3

Sedi di esame

Sono sedi di esame gli istituti tecnici statali elencati nella tabella *A* annessa alla presente ordinanza.

I candidati possono presentare domanda di ammissione agli esami ad uno degli istituti indicati, la cui sede coincida con quella di iscrizione all'albo dei praticanti o con quella del comune di residenza.

Il Ministro della pubblica istruzione può disporre lo spostamento di candidati ad altro istituto della stessa sede o di una sede viciniore, qualora il numero delle domande pervenute ecceda le possibilità ricettive dell'istituto prescelto o non rientri nei limiti previsti dall'art. 10 del regolamento approvato con decreto ministeriale 15 marzo 1986. Di tale eventuale provvedimento viene dato tempestivo avviso ai candidati interessati.

Art. 4

Domande di ammissione - Termine - Esclusioni

Le domande di ammissione agli esami, redatte secondo le modalità stabilite dal successivo art. 5, debbono essere indirizzate al preside dell'istituto tecnico prescelto ed inviate al collegio dei geometri della sede corrispondente entro il 13 settembre 1986, unitamente ai documenti di rito.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante.

Non sono ammessi agli esami i candidati che abbiano spedito le domande o i documenti oltre il termine di scadenza stabilito quale ne sia la causa, anche se non imputabile agli interessati, e coloro i quali risultino sprovvisti dei requisiti prescritti dal precedente art. 2.

L'esclusione può avere luogo in qualsiasi momento, quando ne siano emersi i motivi, anche durante lo svolgimento degli esami.

Art. 5

Modalità per la presentazione delle domande

Nella domanda di ammissione agli esami, redatta su carta legale e corredata della documentazione indicata nel successivo art. 6, i candidati debbono indicare:

a) cognome e nome;

b) luogo e data di nascita;

c) l'istituto tecnico presso il quale è stato conseguito il diploma di geometra e l'anno scolastico relativo;

d) il praticantato svolto;

e) la residenza anagrafica e l'indirizzo al quale desiderano che vengano loro inviate le eventuali comunicazioni relative agli esami;

f) la dichiarazione sotto la propria responsabilità, pena la esclusione in qualsiasi momento dagli esami, di non aver prodotto per la sessione in corso altra domanda di ammissione ad una diversa sede di esame;

g) data e firma.

La firma del candidato apposta in calce alla domanda deve essere legalizzata a norma delle vigenti disposizioni.

Art. 6.

Documentazione

Alla domanda di ammissione agli esami devono essere allegati i seguenti documenti rilasciati con l'osservanza delle vigenti disposizioni sul bollo:

1) diploma di geometra in originale o in copia autentica;

2) certificazione rilasciata dal presidente del competente collegio dei geometri attestante l'iscrizione al registro dei praticanti e l'avvenuto compimento del biennio di pratica, o comunque l'assolvimento delle condizioni stabilite dal secondo comma dell'art. 2 della legge 7 marzo 1985, n. 75, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;

3) *curriculum* in carta semplice, sottoscritto dal candidato, relativo all'attività professionale svolta ed agli eventuali ulteriori studi compiuti dopo il conseguimento del diploma di geometra;

4) eventuali pubblicazioni di carattere professionale;

5) ricevute da cui risulti l'avvenuto versamento della tassa di ammissione agli esami dovuto all'erario nella misura di L. 6000 e del contributo di L. 3000 dovuto all'istituto tecnico statale sede di esame, a norma dell'art. 2 del decreto ministeriale 15 marzo 1986;

6) elenco in carta semplice, sottoscritto dal candidato, dei documenti, numerati in ordine progressivo, prodotti a corredo della domanda.

Art. 7.

Adempimenti dei collegi dei geometri

Subito dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, i collegi dei geometri verificano la regolarità delle domande ricevute ed utilmente prodotte e, compiuto ogni opportuno accertamento di competenza, predispongono gli elenchi dei candidati ai fini degli adempimenti previsti dall'art. 7 del regolamento approvato con decreto ministeriale 15 marzo 1986.

Entro il 20 settembre 1986 i collegi dei geometri comunicano telegraficamente al Ministero della pubblica istruzione ed al Consiglio nazionale dei geometri il numero dei candidati che hanno prodotto regolare domanda di ammissione agli esami, al fine di consentire la definizione del numero e della composizione delle commissioni giudicatrici.

A tale comunicazione fa seguito l'inoltro dell'elenco nominativo dei candidati stessi.

Entro il 31 ottobre 1986 i suddetti collegi provvedono alla consegna delle domande prodotte dai candidati ai presidi degli istituti tecnici ai quali sono indirizzate o di quelli indicati dal Ministero della pubblica istruzione in caso di diversa assegnazione disposta a norma del precedente art. 3.

Le domande, corredate della relativa documentazione, sono accompagnate da un elenco nominativo sottoscritto dal presidente del collegio dei geometri, che attesta anche la regolarità della loro presentazione ed il possesso da parte dei candidati dei requisiti prescritti dal secondo comma dell'art. 2 della legge 7 marzo 1985, n. 75.

Art. 8.

Calendario degli esami

Gli esami hanno inizio in tutte le sedi nello stesso giorno e si svolgono secondo il calendario di seguito indicato:

18 novembre 1986, ore 8,30: insediamento delle commissioni esaminatrici per gli adempimenti previsti dal regolamento approvato con decreto ministeriale 15 marzo 1986 e da istruzioni a parte;

19 novembre 1986, ore 8,30: prosecuzione della riunione preliminare delle commissioni esaminatrici;

20 novembre 1986, ore 8,30: svolgimento della prima prova scritto-grafica;

21 novembre 1986, ore 8,30: svolgimento della seconda prova scritto-grafica;

22 novembre 1986: inizio della valutazione degli elaborati da parte delle commissioni esaminatrici.

La correzione degli elaborati prosegue secondo il diario stabilito dalle commissioni esaminatrici in base al numero dei candidati ed ai criteri contenuti nel regolamento suddetto.

Le prove orali hanno inizio non oltre il quindicesimo giorno dalla pubblicazione dell'elenco degli ammessi prevista dall'art. 12 del regolamento stesso.

I candidati debbono presentarsi senza altro preavviso alle rispettive sedi di esame nel giorno e nell'ora indicati per lo svolgimento delle prove scritto-grafiche, muniti di valido documento di riconoscimento e degli attrezzi per il disegno.

Art. 9.

Prove di esame

Gli argomenti che possono formare oggetto delle due prove scritto-grafiche e della prova orale sono indicati nell'allegato *B*.

Per lo svolgimento degli esami si osservano le disposizioni contenute nel regolamento approvato con decreto ministeriale 15 marzo 1986.

Roma, addì 7 luglio 1986

Il Ministro: FALCUCCI

ALLEGATO *A*

ISTITUTI TECNICI STATALI PER GEOMETRI (ITG) O COMMERCIALI E PER GEOMETRI (ITCG) AI QUALI POSSONO ESSERE INDIRIZZATE LE DOMANDE DI AMMISSIONE AGLI ESAMI PER LA SESSIONE 1986.

ITG «Brunelleschi», Agrigento;
ITG «P. L. Nervi», Alessandria;
ITG «Vanvitelli», Ancona;
ITG «Brocherel», Aosta;
ITG «Fossombroni», Arezzo;
ITCG «Umberto I», Ascoli Piceno;
ITCG «Giobert», Asti;
ITG «D'Agostino», Avellino;
ITG «Euclide», Bari;
ITG «Pitagora», Bari;
ITG «Galilei», Benevento;
ITG «Quarenghi», Bergamo;
ITG «Rubens», Biella;
ITG «Pacinotti», Bologna;
ITG «Delai», Bolzano;
ITG «Tartaglia», Brescia;
ITG «Belluzzi», Brindisi;
ITG «Bacaredda», Cagliari;
ITG «Da Vinci»,Caltanissetta;
ITCG «Antinori», Camerino;
ITG Campobasso;
ITCG «Zaccagna», Carrara;
ITCG «Leardi», Casale Monferrato;
ITG «Buonarroti», Caserta;
ITG «Vaccarini», Catania;
ITG «Petrucci», Catanzaro;
ITCG «Galiani», Chieti;
ITG Cosenza;
ITG «Vacchelli», Cremona;
ITG Cuneo;
ITCG Enna;
ITCG «Colotti», Feltre;
ITG «Galilei», Fermo;
ITG «Aleotti», Ferrara;
ITG «Salvemini», Firenze;
ITG «Masi», Foggia;
ITG «Alberti», Forlì;
ITG Frosinone;
ITG «Buonarroti», Genova;
ITG «Pagassi», Gorizia;
ITG «Manetti», Grosseto;

ITCG «Ruffini», Imperia;
ITCG «Fermi», Isernia;
ITG L'Aquila;
ITG «Cardarelli», La Spezia;
ITG «Sani», Latina;
ITG «Galilei», Lecce;
ITG Lecco;
ITG «Buontalenti», Livorno;
ITCG «Carrara», Lucca;
ITCG Lucera;
ITG «Bramante», Macerata;
ITG «D'Arco», Mantova;
ITG «Celi», Massa;
ITG Matera;
ITG «Minutoli», Messina;
ITG «Cattaneo», Milano;
ITG «Cassinis», Milano;
ITG «Guarini», Modena;
ITCG «Baruffi», Mondovì;
ITG «Della Porta», Napoli;
ITG «Porzio», Napoli;
ITG «Nervi», Novara;
ITG «Ciusa», Nuoro;
ITCG «Mossa», Oristano;
ITG «Belzoni», Padova;
ITG «Belzoni», Palermo;
ITG «Juvara», Palermo;
ITG «Rondani», Parma;
ITG «Volta», Pavia;
ITG Perugia;
ITG «Genga», Pesaro;
ITCG «Acerbo», Pescara;
ITCG «Manthonè», Pescara;
ITG «Tramello», Piacenza;
ITG «Santoni», Pisa;
ITG «Fermi», Pistoia;
ITG Pordenone;
ITG «De Lorenzo», Potenza;
ITG «Gagliardi», Ragusa;
ITG «Morigia», Ravenna;
ITG «Righi», Reggio Calabria;
ITG «Secchi», Reggio Emilia;
ITG «Ciancarelli», Rieti;
ITG «Belluzzi», Rimini;
ITG «Alberti», Roma;
ITG «Boaga», Roma;
ITG «Bordoni», Roma;
ITG «De Nicola», Roma;
ITG «Valadier», Roma;
ITG «Bernini», Rovigo;
ITG via Mauri, Salerno;
ITG «De Villa», Sassari;
ITG «Alberti», Savona;
ITCG «Bandini», Siena;
ITG «Juvara», Siracusa;
ITG «Quadrio», Sondrio;
ITG «Fermi», Taranto;
ITG «Forti», Teramo;
ITG Terni;
ITG «Guarini», Torino;
ITG «Castellamonte», Grugliasco (Torino);
ITG «Amico», Trapani;
ITG «Pozzo», Trento;
ITG «Palladio», Treviso;
ITG via Ginnastica, Trieste;
ITG «Marinoni», Udine;
ITG «Nervi», Varese;
ITG «Massari», Venezia-Mestre;
ITCG «Cavour», Vercelli;
ITCG «C. d. Scala», Verona;
ITG «Canova», Vicenza;
ITG «Nicolai», Viterbo.

Il Ministro della pubblica istruzione
FALCUCCI

ALLEGATO *B*

PROGRAMMA DI ESAME

Prima prova scritto-grafica

La prima prova consiste nella redazione del progetto di un edificio nei limiti delle competenze professionali del geometra, definite dall'ordinamento vigente.

L'edificio deve risultare compatibile con il contesto ambientale prefissato dalla commissione esaminatrice.

Al candidato viene richiesto di corredare il progetto con una relazione sui criteri adottati e con la trattazione di alcune delle problematiche attinenti alla realizzazione dell'edificio (calcolo e disegno degli elementi strutturali, inserimento di impianti tecnici, organizzazione del cantiere, contabilità dei lavori).

Seconda prova scritto-grafica

La seconda prova può consistere nella risoluzione di un problema di rilevamento e rappresentazione di un terreno ovvero nella risoluzione di un quesito di estimo.

La commissione esaminatrice predispone la terna dei temi includendo almeno una traccia per ciascuno dei suddetti ambiti disciplinari.

Modalità comuni alle due prove scritto-grafiche

Per lo svolgimento di ognuna delle due prove viene assegnato ai candidati il tempo massimo di otto ore dal termine della dettatura del tema sorteggiato.

Durante le prove è consentita soltanto la consultazione di manuali tecnici e l'uso di strumenti di calcolo non programmabili e non stampanti.

Prova orale

La prova orale concorre a verificare il possesso da parte del candidato dei requisiti indispensabili per l'esercizio della professione di geometra.

L'esame, traendo eventualmente spunto dalla esposizione delle esperienze maturate dal candidato durante il praticantato e dalla discussione delle prove scritto-grafiche, consiste nella trattazione pluridisciplinare dei problemi e degli argomenti di seguito elencati, nei limiti delle competenze professionali del geometra definite dall'ordinamento vigente:

progettazione e realizzazione delle costruzioni edili, stradali ed idrauliche, sia nel caso di un nuovo impianto che negli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, con riferimento ai materiali, alle tecniche costruttive, al dimensionamento, alla direzione e contabilità dei lavori, alla conduzione del cantiere ed alla normativa (urbanistica, per il contenimento dei consumi energetici, per la sicurezza, ecc.);

strumenti, metodi e tecniche di rilevamento topografico e relative applicazioni; organizzazione della produzione cartografica e norme relative;

teoria dell'estimo e metodi di stima; aspetti professionali dell'estimo edilizio, rurale, speciale e catastale e norme relative;

elementi di diritto pubblico e privato necessari all'esercizio della professione; ordinamento della professione.

Il Ministro della pubblica istruzione
FALCUCCI

86A5401

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Diari delle prove scritte dei concorsi a posti di sperimentatore, analista, esperto e coadiutore

Le prove scritte del concorso, per titoli e per esami, a quattro posti di sperimentatore in prova, nel ruolo degli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria, carriera direttiva scientifica, indetto con il decreto ministeriale 8 agosto 1985, si svolgeranno a Roma presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, nei giorni 3, 4 e 5 febbraio 1987, con inizio alle ore 8,30.

La prova scritta del concorso, per esami, a quindici posti di analista in prova, nel ruolo del servizio repressione frodi, settima qualifica funzionale, indetto con decreto ministeriale 3 ottobre 1985, avrà luogo a Roma presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, il giorno 30 gennaio 1987, con inizio alle ore 8,30.

Le prove scritte del concorso, per esami a undici posti di esperto in prova, nel ruolo tecnico dell'agricoltura, sesta qualifica funzionale, indetto con decreto ministeriale 3 ottobre 1985, si svolgeranno a Roma presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, nei giorni 14 e 15 gennaio 1987, con inizio alle ore 8,30.

Le prove scritte del concorso, per esami, a otto posti di esperto in prova nel ruolo degli esperti degli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria, sesta qualifica funzionale, indetto con decreto ministeriale 3 ottobre 1985, si svolgeranno a Roma presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, nei giorni 28 e 29 gennaio 1987, con inizio alle ore 8,30.

La prova scritta del concorso, per esami, a cinque posti di coadiutore in prova, nel ruolo centrale e periferico, quarta qualifica funzionale, indetto con il decreto ministeriale 3 ottobre 1985, avrà luogo a Roma presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, il giorno 4 febbraio 1987, con inizio alle ore 8,30.

La prova scritta del concorso, per esami, a quattro posti di coadiutore in prova, nel ruolo degli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria, quarta qualifica funzionale, indetto con il decreto ministeriale 3 ottobre 1985, avrà luogo a Roma presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, il giorno 5 febbraio 1987, con inizio alle ore 8,30.

Eventuali rinvii delle date suddette, determinati da eventi sopravvenuti, saranno indicati con analogo avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del 10 novembre 1986.

86A5394

Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso, per esami, a ventiquattro posti di ispettore nel ruolo tecnico superiore dell'agricoltura, settima qualifica funzionale.

A modifica di quanto disposto con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 107 del 10 maggio 1986, il diario delle prove scritte del concorso, per esami, a ventiquattro posti di ispettore in prova, nel ruolo tecnico superiore dell'agricoltura, settima qualifica funzionale, indetto con decreto ministeriale 3 ottobre 1985, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 10 novembre 1986.

86A5395

CORTE DEI CONTI

Diario delle prove scritte dei concorsi riservati, speciali pubblici e pubblici, a posti di vicedirettore di segreteria o di revisione, di segretario o revisore, di coadiutore, di coadiutore dattilografo e di coadiutore meccanografo.

Le prove scritte del concorso speciale pubblico a cinque posti di segretario o revisore da destinare agli uffici della Corte con sede in Trieste (*Gazzetta Ufficiale* n. 21 del 27 gennaio 1986) si svolgeranno in Trieste, presso l'Università degli studi, facoltà di economia e commercio, edificio D, piazzale Europa, 1, nei giorni 25 e 26 settembre 1986, con inizio alle ore 8.

Le prove scritte del concorso ad un posto di vice direttore di segreteria o di revisione da destinare agli uffici della Corte con sede in Trento (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 76 del 2 aprile 1986) si svolgeranno in Trento, presso la sezione regionale della Corte dei conti per la regione Trentino Alto Adige, via Manci, 8, nei giorni 27 e 28 settembre 1986, con inizio alle ore 8.

Le prove scritte del concorso a sette posti di vice direttore di segreteria o di revisione da destinare agli uffici della Corte con sede in Trento (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 76 del 2 aprile 1986) si svolgeranno in Trento, presso l'Università degli studi, facoltà di economia e commercio e sociologia, via Verdi, 26, nei giorni 27 e 28 ottobre 1986, con inizio alle ore 8.

Le prove scritte del concorso a due posti di segretario o revisore da destinare agli uffici della Corte con sede in Trento (*Gazzetta Ufficiale* n. 52 del 4 marzo 1986) si svolgeranno in Trento, presso la sezione regionale della Corte dei conti per la regione Trentino Alto Adige, via Manci, 8, nei giorni 29 e 30 ottobre 1986, con inizio alle ore 8.

Le prove scritte del concorso speciale pubblico a quattro posti di segretario o revisore da destinare agli uffici della Corte con sede in Trento (*Gazzetta Ufficiale* n. 52 del 4 marzo 1986) si svolgeranno in Trento, presso l'Università degli studi, facoltà di economia e commercio e sociologia, via Verdi, 26, nei giorni 29 e 30 ottobre 1986, con inizio alle ore 8.

La prova scritta del concorso ad un posto di coadiutore da destinare agli uffici della Corte con sede in Trento (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 76 del 2 aprile 1986) si svolgerà in Trento, presso la sezione regionale della Corte dei conti per la regione Trentino Alto Adige, via Manci, 8, il giorno 31 ottobre 1986, con inizio alle ore 8.

La prova scritta del concorso a quattro posti di coadiutore da destinare agli uffici della Corte con sede in Trento (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 76 del 2 aprile 1986) si svolgerà in Trento, presso l'Università degli studi, facoltà di economica e commercio e sociologia, via Verdi, 26, il giorno 31 ottobre 1986, con inizio alle ore 8.

Le prove scritte del concorso speciale pubblico a tre posti di segretario o revisore da destinare agli uffici della Corte con sede in Perugia (*Gazzetta Ufficiale* n. 53 del 5 marzo 1986) si svolgeranno in Perugia, presso l'Università degli studi, facoltà di scienze politiche, via Pascoli, nei giorni 14 e 15 novembre 1986, con inizio alle ore 8.

Le prove scritte del concorso riservato a sessantasette posti di segretario o revisore della Corte dei conti (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 62 del 15 marzo 1986) si svolgeranno in Roma, presso l'Ergife Palace Hotel, via Aurelia 619, nei giorni 25 e 26 novembre 1986, con inizio alle ore 8.

Le prove scritte del concorso speciale pubblico a otto posti di segretario o revisore da destinare agli uffici della Corte con sede in Milano (*Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 1986) si svolgeranno in Milano, presso l'Università degli studi, settore didattico, via G. Celoria, 20, nei giorni 8 e 9 gennaio 1987.

La prova scritta del concorso riservato a quindici posti di coadiutore dattilografo della Corte dei conti (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 62 del 15 marzo 1986) si svolgerà in Roma, presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno, 4, il giorno 14 gennaio 1987, con inizio alle ore 8.

La prova scritta del concorso a due posti di coadiutore meccanografo della Corte dei conti (*Gazzetta Ufficiale* n. 102 del 5 maggio 1986) si svolgerà in Roma, presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno, 4, il giorno 15 gennaio 1987, con inizio alle ore 8.

La prova scritta del concorso riservato a ventinove posti di coadiutore della Corte dei conti (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 62 del 15 marzo 1986) si svolgerà in Roma, presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno, 4, il giorno 17 gennaio 1987, con inizio alle ore 8.

Le prove scritte del concorso speciale pubblico a cinque posti di segretario o revisore della Corte dei conti (*Gazzetta Ufficiale* n. 56 dell'8 marzo 1986) si svolgeranno in Roma, presso l'Ergife Palace Hotel, via Aurelia, 619, nei giorni 19 e 20 febbraio 1987, con inizio alle ore 8.

La prova scritta del concorso a due posti di coadiutore della Corte dei conti (*Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 7 aprile 1986) si svolgerà in Roma, presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno, 4, il giorno 26 febbraio 1987, con inizio alle ore 8.

La prova scritta del concorso speciale pubblico a quattro posti di coadiutore dattilografo della Corte dei conti (*Gazzetta Ufficiale* n. 84 dell'11 aprile 1986) si svolgerà in Roma, presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno, 4, il giorno 26 marzo 1987, con inizio alle ore 8.

Le prove scritte del concorso speciale pubblico a otto posti di segretario o revisore da destinare agli uffici della Corte con sede in Cagliari (*Gazzetta Ufficiale* n. 40 del 18 febbraio 1986) si svolgeranno in Cagliari, presso la Fiera internazionale della Sardegna, padiglione I, viale Armando Diaz, 221, nei giorni 2 e 3 aprile 1987, con inizio alle ore 8.

Le prove scritte del concorso speciale pubblico a cinque posti di vice direttore di segreteria o di revisione della Corte dei conti (*Gazzetta Ufficiale* n. 56 dell'8 marzo 1986) si svolgeranno in Roma, presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno, 4, nei giorni 28 e 29 aprile 1987, con inizio alle ore 8.

86A5483

REGIONE LOMBARDIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 6

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 6, a:

quattro posti di operatore professionale coordinatore (capo sala);
quattro posti di operatore professionale collaboratore (infermiere professionale).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Gallarate (Varese).

86A5378

Concorso ad un posto di assistente amministrativo presso l'unità sanitaria locale n. 52

E indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente amministrativo presso l'unità sanitaria locale n. 52.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità operativa amministrativa del personale dell'U.S.L. in Casalmaggiore (Cremona).

86A5404

Concorso ad un posto di direttore amministrativo presso l'unità sanitaria locale n. 55

E indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di direttore amministrativo presso l'unità sanitaria locale n. 55.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'U.S.L. in S. Angelo Lodigiano (Milano).

86A5406

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso il presidio ospedaliero «Ospedale San Paolo» dell'unità sanitaria locale n. 75/16

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso il presidio ospedaliero «Ospedale San Paolo» dell'unità sanitaria locale n. 75/16, a:

un posto di assistente medico per il servizio di microbiologia;
un posto di operatore professionale dirigente (capo servizi sanitari ausiliari);
un posto di operatore professionale collaboratore (tecnico di radiologia);
quattordici posti di operatore professionale collaboratore (infermiere professionale);
quattro posti di operatore tecnico (di cui uno per il servizio di guardaroba; uno per il servizio di cucina e due per il servizio Nira).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'Ospedale San Paolo in Milano.

86A5409

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorso ad un posto di direttore sanitario di igiene ed organizzazione dei servizi ospedalieri a tempo pieno presso l'unità sanitaria locale n. 32.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di direttore sanitario di igiene ed organizzazione dei servizi ospedalieri a tempo pieno, presso l'unità sanitaria locale n. 32.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale dell'U.S.L. in Portomaggiore (Ferrara).

86A5407

REGIONE UMBRIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 10

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 10, a:

un posto di direttore amministrativo;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di oculistica - area funzionale di chirurgia, a tempo pieno;
un posto di collaboratore amministrativo;
un posto di assistente amministrativo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.L.S. in Orvieto (Terni).

86A5403

REGIONE CAMPANIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 1

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 1, a:

un posto di primario di pronto soccorso chirurgico;
due posti di aiuto di cardiologia;
un posto di aiuto divisione lungodegenti;
un posto di aiuto laboratorio di analisi;
un posto di aiuto servizio emotrasfusionale;
due posti di aiuto di ortopedia;
cinque posti di aiuto di pronto soccorso chirurgico;
un posto di aiuto di pediatria;
venti posti di assistente - area funzionale di medicina, di cui uno di cardiologia; tre di nefrologia; quattro di sezione autonoma cardiologia; due di divisione lungodegenza; quattro di laboratorio di analisi; due di servizio emotrasfusionale; quattro di pediatria;
tredici posti di assistente - area funzionale di chirurgia, di cui cinque di ortopedia; quattro di ostetricia; quattro di pronto soccorso chirurgico;
otto posti di assistente - area funzionale di prevenzione e sanità pubblica;
cinquantaquattro posti di infermiere professionale;
dieci posti di capo sala;
sei posti di tecnico di laboratorio analisi;
due posti di tecnico servizio emotrasfusionale;
otto posti di ostetrica;
dieci posti di vigilatrice d'infanzia;
due posti di vigile sanitario.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio del personale - ufficio concorsi dell'U.S.L. in Ariano Irpino (Avellino).

86A5405

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 16

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 16, a:

un posto di veterinario collaboratore per la sanità animale;
un posto di veterinario coadiutore per la sanità animale;
due posti di veterinario collaboratore per l'igiene degli alimenti di origine animale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Maddaloni (Caserta).

86A5374

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 24

E indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 24, a:

tre posti di aiuto di psichiatria;
tre posti di assistente laureato in medicina e chirurgia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dai documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Frattamaggiore (Napoli).

86A5377

REGIONE PIEMONTE

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso il presidio ospedaliero «San Giovanni Battista» dell'unità sanitaria locale n. 1/23.

Sono indetti, pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso il presidio ospedaliero «San Giovanni Battista» dell'unità sanitaria locale n. 1/23, a:

un posto di primario di recupero e rieducazione funzionale;
un posto di primario di cardiologia;
un posto di direttore sanitario;
un posto di ingegnere.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale - ufficio concorsi dell'ospedale «San Giovanni Battista» in Torino.

86A5408

Aumento del numero dei posti e riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 50.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 50 (di cui all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 214 dell'11 settembre 1985), a:

un posto di collaboratore amministrativo (il numero dei posti è elevato a tre);
un posto di coadiutore amministrativo (il numero dei posti, già elevato a due: v. avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 94 del 23 aprile 1986, è ulteriormente elevato a sette).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Gattinara (Vercelli).

86A5469

Aumento del numero dei posti del concorso ad operatore professionale collaboratore - infermiere professionale, presso l'unità sanitaria locale n. 50.

Il numero dei posti del concorso ad operatore professionale collaboratore - infermiere professionale presso l'unità sanitaria locale n. 50 di Gattinara (Vercelli), di cui all'avviso pubblicato alla pag. 43 della *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 127 del 4 giugno 1986, è elevato da uno a quattro.

86A5470

REGIONE LIGURIA

Riduzione del numero dei posti del concorso a sei posti di assistente medico presso l'unità sanitaria locale n. 2

Il numero dei posti del concorso a sei posti di assistente medico - area funzionale di chirurgia presso l'unità sanitaria locale n. 2, di cui all'avviso pubblicato alla pagina 7772 della *Gazzetta Ufficiale* n. 254 del 28 ottobre 1985, è ridotto da sei a quattro.

86A5419

ORDINE MAURIZIANO DI TORINO

Concorso ad un posto di collaboratore amministrativo coordinatore

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore amministrativo coordinatore presso l'ospedale mauriziano di Lanzo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'ente in Torino.

86A5376

OSPEDALE MAGGIORE DI MILANO

Concorso ad un posto di assistente medico presso la clinica medica II

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente medico presso la clinica medica II.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione del personale - divisione I in Milano.

86A5375

AVVISI DI RETTIFICA ED ERRATA-CORRIGE

Avviso di rettifica al decreto-legge 5 luglio 1986, n. 334, recante: «Modifica di talune disposizioni contenute nella legge 6 giugno 1974, n. 298, e successive integrazioni e modificazioni, in materia di autotrasporto di cose». (Decreto-legge pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 155 del 7 luglio 1986).

Il comma 3 dell'art. 4 del decreto-legge citato in epigrafe è sostituito dal seguente:

«3. Al settimo comma dell'articolo 41 della legge 6 giugno 1974, n. 298, le parole «la portata utile globale per le nuove autorizzazioni *e il riparto della stessa* per ciascuna provincia» sono sostituite dalle parole «il numero di nuove autorizzazioni da rilasciare ed il riparto delle stesse per ciascuna provincia».

86A5512

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Errata-corrige al decreto 15 marzo 1986, concernente il «Regolamento per gli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della libera professione di geometra». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 117 del 22 maggio 1986).

Nell'allegato *A* al decreto citato in epigrafe, riportato alla pagina 12 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale* e riguardante il «programma di esame», nella parte relativa alla «Seconda prova scritto-grafica», al secondo rigo, dove è scritto: «... di rilevamento e *rappresentanza* di un terreno ...», leggasi: «... di rilevamento e *rappresentazione* di un terreno ...».

86A5430

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18
◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59
◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA

◇ **MATERA**
Libreria MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11
◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
◇ **BENEVENTO**
C.I.D.E. - S.r.l.
Piazza Roma, 9
◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio
◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36
◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1
◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4
◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Via R. De Nobili, 41
◇ **SAVONA**
Libreria MAUCCI
Via Paleocapa, 61/R

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3
◇ **MANTOVA**
Libreria DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
◇ **VARESE**
Libreria VERONI
Piazza Giovine Italia

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6
◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria Albertini
Via Risorgimento, 33

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis
◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D
◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10
◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32
◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
◇ **CATANIA**
Libreria ARLIA
Via V. Emanuele, 62/69
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395
◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221
◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16
◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà
◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 63

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27
◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37
◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
— presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1986

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:
- annuale .... **L. 90.000**
- semestrale .... **L. 50.000**

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale .... **L. 180.000**
- semestrale .... **L. 100.000**

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale .... **L. 20.000**
- semestrale .... **L. 12.000**

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale .... **L. 75.000**
- semestrale .... **L. 40.000**

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale .... **L. 20.000**
- semestrale .... **L. 12.000**

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:
- annuale .... **L. 285.000**
- semestrale .... **L. 160.000**

- Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale* .... **L. 600**
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione .... **L. 600**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .... **L. 600**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .... **L. 600**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale .... **L. 45.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione .... **L. 600**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale .... **L. 25.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo .... **L. 2.500**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Prezzi di vendita Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400.**

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .... **L. 82.000**
Abbonamento semestrale .... **L. 45.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .... **L. 600**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.
L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221